



VERBALE DI SEDUTA n. 8 (2020)
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di 1° convocazione – seduta STRAORDINARIA

L'anno **duemilaVENTI** il giorno **9** del mese di **LUGLIO** alle ore **20.00** – in videoconferenza (ai sensi dell'art.73 comma 1 del D.L. n. 18 in data 17.3.2020) attraverso la piattaforma Cisco Webex Meetings, previa osservazione di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, è stato convocato il Consiglio Comunale, così composto :

1. Alessandro FAGIOLI - **SINDACO**

- | | |
|------------------------|----------------------|
| 2. Raffaele FAGIOLI | 17. Francesco LICATA |
| 3. Davide BORGHI | 18. Nicola GILARDONI |
| 4. Claudio SALA | 19. Ilaria PAGANI |
| 5. Angelo VERONESI | 20. Rosanna LEOTTA |
| 6. Riccardo GUZZETTI | 21. Franco CASALI |
| 7. Micol MARZORATI | 22. Francesco BANFI |
| 8. Giuseppe MAI | 23. Davide VANZULLI |
| 9. Antonio CODEGA | 24. Paolo RIVA |
| 10. Giuseppe LEGNANI | 25. Simona PAPALUCA |
| 11. Carlo PESCATORI | |
| 12. Davide NEGRI | |
| 13. Ayman Samir YACOUB | |
| 14. Luisa GARBELLI | |
| 15. Anna Maria SIRONI | |
| 16. Alfonso INDELICATO | |

PRESIDENTE : Raffaele Fagioli

ASSESSORI presenti: Pierangela Vanzulli, Lucia Castelli, Dario Lonardoni,

Paolo Strano, Gianangelo Tosi .

APPELLO: Presenti **n. 17**

si collegano subito dopo i consiglieri Mai e Leotta

Presenti n. 19

ASSENTI . Marzorati (congedo)- Vanzulli- Indelicato e Riva (assenti giustificati)

Papaluca (congedo) – Gilardoni (assente ingiustificato).

Il Presidente dichiara valida ed aperta la seduta per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1 DELIBERA N. 31

Variante Piano di Recupero c.so Italia/v.lo Santa Marta – Adozione.

2. DELIBERA N. 32

Piano Attuativo v.le Lombardia in variante al Piano delle Regole – Cambio destinazione per insediamento MSV – Adozione.

3. DELIBERA N. 33

Piano Attuativo ATUab7 “ex Parma” – via Marconi via Monte Grappa – Adozione.

Il consigliere Licata abbandona il collegamento. **Presenti n. 18**

4. DELIBERA N. 34

Approvazione del Regolamento Comunale per la gestione della riservatezza dei dati personali.

5. DELIBERA N. 35

Interpellanza presentata dal consigliere indipendente Banfi sulla disciplina della sosta nel periodo compreso tra il 16 marzo e il 16 maggio 2020.

6. DELIBERA N. 36

Interpellanza presentata dal consigliere indipendente Banfi sulla posa di “gabbioni” e sassi a rinforzo dell’alveo del torrente Lura in prossimità del civico 67 di via F.Reina.

La seduta termina alle ore 22.50

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 09 LUGLIO 2020

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Buonasera, possiamo cominciare la seduta del Consiglio comunale, di giovedì 09 luglio 2020.

Sono pervenute le richieste di congedo dei Consiglieri Marzorati e Papaluca. Lascio la parola al dottor Gelmini che svolge le funzioni di Segretario Generale per l'appello prego.

DOTTOR GELMINI (Vice-Segretario Generale)

Procedo all'appello.

Fagioli Alessandro, Fagioli Raffaele, Borghi Davide, Sala Claudio, (presente), Veronesi Angelo, Guzzetti Riccardo (presente), Marzorati Micol (in congedo), Mai Giuseppe (assente), Codega Antonio (presente), Legnani Giuseppe (presente), Pescatori Carlo (presente), Negri Davide (presente), Yacoub Ayman Samir (presente), Garbelli Luisa (presente), Sironi Annamaria (presente), Indelicato Alfonso (assente), Licata Francesco (presente), Gilardoni Nicola (assente), Pagani Ilaria (presente), Leotta Rosanna (assente), Casali Franco (presente), Banfi Francesco (presente), Vanzulli Davide (assente giustificato), Riva Paolo (assente giustificato) e Papaluca Simona (in congedo).

Ripeto i nomi degli assenti: Mai Giuseppe, Indelicato Alfonso, Gilardoni Nicola, Leotta Rosanna in congedo, Marzorati Micol e Papaluca Simona, 2 in congedo e gli altri assenti.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente))

Sono presenti 16 Consiglieri più il Sindaco la seduta è valida. Un saluto al signor Sindaco agli Assessori presenti, ai Consiglieri, ai cittadini che ci seguono tramite RadiOrizzonti in diretta video streaming. Prima di passare all'Ordine del Giorno, vorrei rivolgere un breve discorso ai Consiglieri, al signor Sindaco, agli Assessori presenti visto che oggi potrebbe essere l'ultima seduta di questo mandato amministrativo, visto che le elezioni sono ormai prossime. Nell'insediamento il 3 luglio 2015 ho ritenuto opportuno evitare il discorso programmatico rituale infarcito di buoni propositi. Ho scelto di avere la testa bassa per svolgere nel migliore dei modi il ruolo che il Consiglio Comunale mi ha assegnato con il preciso obiettivo di essere innovatore, nel rispetto delle regole e attento alle esigenze di tutti. A distanza di cinque anni, vorrei questa sera tracciare un bilancio delle attività del Consiglio Comunale da me presieduto. Comincerei con una breve carrellata con i numeri salienti del Consiglio Comunale: nella seduta odierna arriviamo a 69 sedute di Consiglio Comunale suddivise in questo modo: 22 ordinarie, 40 straordinarie, 3 urgenti 4 sedute aperte al pubblico, ovvero ne 2016 la seduta sul teatro, nel 2017 la seduta sulla ex Saronno Seregno, nel 2018 la seduta sulle bonifiche e nel 2019 la seduta su via Roma. Nel corso di questi cinque anni sono state approvate 405 deliberazioni a cui si aggiungeranno le 6 di oggi, se porteremo a termine l'Ordine del Giorno. Tra le deliberazioni approvate nella seduta straordinaria ricordo un particolare: 26 interpellanze, 25 mozioni e 23 ed eventualmente 24° questa sera, i regolamenti e tra questi in particolare l'approvazione dello Statuto comunale e del regolamento del Consiglio comunale nel corso del 2018. Ai Consiglieri Comunali Sironi, Codega e Veronesi va il premio zero assenze per la dedizione, l'impegno, la costanza dimostrata in questi cinque anni. Con la seduta di oggi totalizzano 69 presenze su 69 sedute del Consiglio Comunale, nemmeno un'assenza e sicuramente un record. Un pensiero commosso va al Consigliere

Enzo Volontè che è e deceduto nel corso del mandato e invece un pensiero gioioso va ai Consiglieri Comunali che nel corso del mandato sono diventati genitori in una o più occasioni.

Riguardo all'attività delle Commissioni ricordo che sono attualmente istituite 8 Commissioni deliberate dal Consiglio Comunale e si affiancano alle Commissioni previste per legge. Le Commissioni consiliari miste si sono riunite in oltre 120 occasioni coinvolgendo decine di cittadini nominati dal Consiglio comunale i quali si sono prestati gratuitamente a svolgere il ruolo di commissario per la trattazione di specifici argomenti.

A questi cittadini rivolgo il personale ringraziamento per il senso civico dimostrato e lo sottolineo con forza: cittadini e Consiglieri comunali hanno donato gratuitamente alla città il proprio tempo dimostrando l'importanza della partecipazione attiva alla vita democratica.

Nel corso della mandato, sotto la mia responsabilità sono state introdotte diverse novità che tengo a elencare brevemente: è stata, fin da subito assegnata una casella email istituzionale a ciascuno dei Consiglieri Comunali, in questo modo la volontà è quella di essere più vicini ai cittadini sul sito comunale e, sul manifesto esposto all'ingresso del Comune, è indicato l'indirizzo mail di tutti e quindi mi auguro che i cittadini abbiano utilizzato questo canale per connettersi e avanzare richieste a ciascuno di noi. In secondo luogo l'assegnazione di una casella pec istituzionale per le comunicazioni con l'Amministrazione, al fine di evitare convocazioni tramite il messo comunale e la smaterializzazione degli archivi cartacei.

Terzo punto: la documentazione per il Consiglio Comunale che è tutta in formato PDF ricercabile, disponibili sui server ftp, con assegnazione a ciascun Consigliere Comunale di un account per l'accesso.

In questo modo è stata ottenuto sicuramente una drastica riduzione della carta distribuita ai Consiglieri comunali, mantenendo l'accessibilità e la fruibilità in un modo avanzato e moderno che consente una ricerca all'interno delle delibere e di testi di qualunque argomento di interesse del Consigliere.

E' stato poi predisposto il manifesto con il nome dei Consiglieri Comunali all'ingresso del municipio, cosa che era

stata completamente assente nella precedente Amministrazione che ritengo importante come biglietto da visita per i cittadini all'ingresso del Municipio alla presenza di chi li rappresenta in Consiglio comunale, è stata introdotta la diretta streaming, video sul sito web dell'Amministrazione Comunale, di tutte le sedute del Consiglio Comunale, fatta salva una parentesi nel corso del 2019, è stata istituita la Commissione trasparenza e anche la Commissione sicurezza per ferma volontà di questa Amministrazione.

Su Saronno 7, oltre che sul sito Web, sulle pagine social istituzionali è stata pubblicato una tabella riepilogativa con l'esito delle votazioni del Consiglio comunale. Questo su suggerimento di un nostro concittadino, che è stata da me recepita e proposta alla Commissione trasparenza che l'ha avallata, ormai sono diversi anni che è presente questo tipo di tabella.

Sono inoltre stati pubblicati sulla pagina del bilancio trasparente dell'ente degli, del Comune, questo sempre per richiesta e volontà della Commissione Trasparenza, è stata organizzata una pagina Web inerente le attività del Consiglio comunale organizzando i dati, le informazioni disponibili in modo più omogeneo.

Abbiamo voluto fermamente predisporre un calendario dei Consigli Comunali dei successivi tre, quattro mesi al fine di consentire una migliore gestione delle delibere da parte degli uffici e delle Commissioni comunali in modo tale che i documenti che dovranno arrivare poi al Consiglio comunale avessero tutto il tempo di essere predisposti e valutati dalla Commissione competente prima della delibera del Consiglio Comunale, evitando il più possibile emergenze e urgenze che, in passato sono state la quasi normalità.

Mi piace ricordare la riscrittura dello Statuto comunale, l'approvazione in prima lettura grazie a questo Consiglio Comunale, così come la riscrittura integrale del regolamento del Consiglio Comunale nel corso del 2018, l'introduzione prevista dal regolamento della fascia di rappresentanza del Presidente del Consiglio con i colori della città, quindi biancoceleste, il rinnovo degli impianti tecnologici di sala Vanelli con un nuovo

videoproiettore e un telo più grande, con una qualità al passo con i tempi, con le esigenze, col nuovo computer di sala per una migliore gestione dei documenti proiettati durante la presentazione delle delibere.

Inoltre è stata attivata la disponibilità di un collegamento WI FI per i Consiglieri comunali per l'accesso a Internet e da ultimo la realizzazione di sedute di Consiglio Comunale in videoconferenza per emergenza covid 19, così come le riunioni in teleconferenza per Conferenza Capigruppo per alcune delle Commissioni comunali che si sono riunite in questi mesi.

Per finire l'introduzione nel regolamento del Consiglio comunale della possibilità di svolgere sedute in teleconferenza anche nella modalità mista con presenza in sala Vanelli e da remoto. Poi ci sono altre attività e iniziative collaterali a queste che sono indubbiamente le più importanti. Ricordo in occasione della festa dell'unità nazionale 17 marzo 2016 l'invito inviato alla banda musicale personale, inno nazionale prima della seduta del Consiglio comunale di quella sera e, così mi è stato detto, è stata la prima volta in assoluto che la banda è stata presente in Consiglio Comunale. E' stata realizzata la giornata della trasparenza nel corso degli anni 2016/2017, ho visitato personalmente alcune scuole comunali per portare il saluto dell'Amministrazione alle scolaresche all'inizio e fine anno.

Ho raccolto diverse classi scolastiche durante la visita guidata all'interno del Municipio organizzato dall'Ufficio Istruzione Cultura e in rappresentanza del Consiglio comunale ho partecipato a decine di eventi, cerimonie festività inaugurazioni che ogni anno abbiamo dato. Restano sicuramente molte attività e progetti da realizzare.

Mi piace ricordare per primo il Consiglio comunale dei ragazzi che è un primo passo per formare i cittadini del futuro.

Ritengo che la partecipazione diretta alla vita amministrativa sia importante per instillare nei giovani il senso di comunità e il rispetto delle regole democratiche e delle istituzioni, l'altra attività progetto potrebbe essere sicuramente il miglioramento della comunicazione e dell'informazione a favore di cittadini e non ultimo l'aggiornamento di alcuni regolamenti comunali che non sono più attuali. Dicevo che ne abbiamo

approvati 23/24 con quello di questa sera con un totale di oltre e 60, quindi quasi metà sono stati revisionati, ma manca ancora un po' di lavoro.

Consentitemi per finire la pagina dei ringraziamenti, io sono soddisfatto del lavoro svolto degli obiettivi raggiunti, è stata un'esperienza molto interessante che mi ha consentito di contribuire al buon funzionamento dell'Amministrazione locale nella città in cui sono nato. Questa esperienza non sarebbe stata possibile senza la presenza e la collaborazione di un cospicuo numero di persone alle quali mi sia concesso di svolgere un ringraziamento.

Il primo ringraziamento va a mia moglie e ai miei figli che hanno dovuto sopportare le mie assenze, il peso di una notorietà non voluta, le minacce più o meno anonime e danneggianti alla nostra abitazione, e la responsabilità non certo sollecitata dal sottoscritto di dover essere sempre perfetti.

Un ringraziamento alla Lega Nord Milano che ha scelto di candidarmi in Consiglio Comunale e i Consiglieri comunali che hanno liberamente scelto di nominarmi e assegnarmi il prestigioso impegnativo incarico di Presidente del Consiglio. Ringrazio anche i Consiglieri Comunali che non mi hanno scelto la diversità di idee è alla base della democrazia.

Ringrazio il signor Sindaco e tutti gli Assessori per il corretto rispetto de ruoli.

Ringrazio il Segretario generale della preziosa collaborazione, in particolare durante la stesura dello Statuto e del regolamento del Consiglio Comunale.

Ringrazio poi il Comandante della polizia locale e tutti gli agenti che hanno garantito l'ordine e sicurezza in ogni seduta del Consiglio Comunale.

Ringrazio l'ufficio segreteria, in particolare la signora Masino e il signor Scartozzi per il costante supporto e per avervi aiutato nei momenti di difficoltà e incertezza. A Radio Orizzonti per aver dato dato voce e visibilità al Consiglio comunale. Un "grazie" poi alla signora Bozzolo e la signora Casiraghi che si sono occupati del cerimoniale e mi hanno aiutato consigliato in numerose circostanze.

Un ringraziamento alle Forze dell'Ordine a Armando Cattaneo, ai

volontari della Protezione civile e dei Carabinieri in congedo, agli alpini, ai paracadutisti e a tutte le associazioni d'arma presenti e attive in città. Un ringraziamento alle persone di innumerevoli associazioni che ho avuto il piacere di incontrare e apprezzare per il costante impegno a favore della città.

Da appassionato di musica e spettacolo, un posto speciale nel mio cuore è riservato al corpo militare cittadino, al coro Alpe, alla Fondazione Giuditta Pasta, delle realtà vive grazie all'impegno di donne e uomini che dedicano passione e tempo quasi sempre gratuitamente per farci emozionare.

Sono certo di aver dimenticato moltissimi, ad esempi i giornalisti, ma come potete immaginare in cinque anni le relazioni e le occasioni di incontro e le collaborazione sono state talmente numerose da non poter essere ricondotte ad un elenco. E' dunque più semplice e doveroso stendere il ringraziamento a tutte le persone incontrate in questo percorso. Vi ringrazio per l'attenzione.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE DEL 09 LUGLIO 2020

Oggetto: Variante Piano di Recupero c.so Italia/v.lo Santa Marta
- Adozione.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare all'Ordine del Giorno. Al primo punto abbiamo la variante Piano di recupero Corso Italia vicolo Santa Marta in adozione, lascio la parola all'Assessore Castelli per l'illustrazione prego. Nel frattempo si è unito al Consiglio Comunale Giuseppe Mai. Prego Assessore.

SIG.RA LUCIA CASTELLI (Assessore alla Comunicazione,
Valorizzazione del Territorio e Urbanistica)

Grazie, Presidente. Datemi il tempo materiale per trovare il file necessario per trovare la spiegazione. L'ho trovato ma non si apre...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Assessore se mi dice qual è il documento, se ce l'ho disponibile per i Consiglieri lo apro io.

SIG.RA LUCIA CASTELLI (Assessore alla Comunicazione,
Valorizzazione del Territorio e Urbanistica)

Se avete un attimo di pazienza provo a caricarlo io così sono più agile nel comandare le slide.

Io lo vedo a video prego.

Allora partiamo da un Piano di recupero collocato in corso Italia, zona centralissima della città e la zona pedonale e la

via dello shopping. Ecco così la possiamo vedere ancor più nel dettaglio, si tratta di un Piano di recupero che risale al 2011, è una convenzione stipulata nel 2011 vede un intervento in un edificio che è compreso tra corso Italia la via principale poi vicolo Santa Marta da parte e via Genova dall'altra. L'oggetto dell'intervento è questo quadrato rosso, è un Piano di recupero che non è stato portato a termine, ad oggi la convenzione è ancora in vigore la convenzione scade 13 luglio del 2021 quindi siamo prossimi.

L'intento della proprietà e dei progettisti, con la richiesta di questa variante è ...(**adibita? 20** - salta reg.) a una nuova distribuzione del volume all'interno del comparto. Ecco qui possiamo vedere la parte di edificio che nello specifico interessata dalla variante, possiamo vedere nella parte in alto vicolo Santa Marta poi corso Italia e in basso infine via Genova. La parte in fucsia è la parte edificata, la parte interessata dagli interventi, quindi dalla variante di questa sera; invece la parte grigia è il cortile sostanzialmente ad oggi esistente e che è maltenuto e malmesso contiene delle costruzioni pressoché dismesse insomma non abitato, comunque non ben utilizzate. In questa slide possiamo vedere la proposta di progetto, dunque partendo dall'alto della slide vediamo una visione, diciamo una prospettiva dalla vicolo Santa Marta ed è lo stato attuale dell'edificio. L'edificio interessato dalla variante è quello posto a destra, cioè quei due segmenti a destra dell'immagine ed è lo stato di fatto attuale. Passando all'immagine sotto possiamo vedere la proposta di progetto sempre con una visuale da vicolo Santa Marta. La proposta di progetto prevede una variante del Piano che interessa, prima di tutto quella parte di edificio ad angolo corso Italia vicolo Santa Marta che oggi è occupato dalla profumeria o meglio nella profumeria l'attività economica oggi esistente non viene intaccata dalla variante, è già stata oggetto di una ristrutturazione nei tempi passati, e quindi non viene toccata dalla variante. Viene toccata dalla variante la parte sovrastante. Con questa variante si chiede il sopralzo del sottotetto di un piano, sostanzialmente ai due piani ad oggi esistenti che vengono comunque ristrutturati e riqualificati si aggiunge un sottotetto. Invece la parte diciamo così che sta a

fianco viene semplicemente ristrutturata e questa è la visione del vicolo Santa Marta. Invece passiamo all'immagine ancora sotto: visione da Corso Italia, è lo stato di fatto che oggi vedete quindi la parte interessata dalla variante, è la parte sovrastante la profumeria e la parte di edificio subito a destra oggi è costituito da due piani. La proposta di variante invece chiede di innalzare quest'edificio e portarlo a sei piani fuori terra, cioè un attacco a terra che sarà destinato a un'attività commerciale e poi altri cinque piani sovrastanti. L'intento è quello di rendere uniforme e rendere, diciamo così conforme agli edifici ad oggi esistenti da quella parte di Corso Italia in modo tale che questa ristrutturazione, questa variante non sia uno stacco completo e non sia diciamo un pugno in un occhio per coloro che passeggiano in corso Italia. Quindi l'intento è proprio quello di rendere omogeneo l'edificio rispetto all'esistente.

Quindi di questo edificio che insiste su vicolo Santa Marta, su corso Italia e su via Genova in parte vi è una ristrutturazione, in altra parte, là dove appunto si realizzeranno i sei piani ci sarà un abbattimento, probabilmente e una ricostruzione in virtù di un permesso di costruire che ad oggi possiamo vedere abbozzato, ecco non è quello esecutivo ma qui è semplicemente una bozza di progetto e che potrà avere una fisionomia simile a quella che vedete nella slide. Ecco, questo è quello che ci sarà una volta ultimata la ristrutturazione e la riqualificazione dell'edificio. Possiamo vedere partendo dall'alto della slide a destra una visuale dall'angolo tra vicolo Santa Marta e Corso Italia, possiamo vedere una continuità di portici, di porticati ad arco e uno sviluppo dell'edificio da una parte su sei piani e dall'altra parte su tre piani più un sottotetto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Castelli per l'illustrazione della delibera, dichiaro aperta la fase dibattimentale, ricordo che nel frattempo ci ha raggiunto in Consiglio Comunale il Consigliere Leotta. E' aperta la fase dibattimentale invito i Consiglieri a prenotarsi prego. Ha chiesto la parola il Consigliere Casali, ha

5 minuti prego.

SIG. CASALI FRANCO (TU@ SARONNO)

Grazie Presidente, Franco Casali Tu@ Saronno.

Non ho, in linea di massima preclusioni alle declinazioni di questa zona per quanto concerne i volumi.

Ho però una problematica personale di tipo estetico. Infatti dai prospetti e disegni di facciata dello skyline e dei rendering prodotti noto che i nuovi edifici in Corso Italia va anta Marta, diventano molto alti e molto troppo pieni d volumi.

L'Assessore Castelli ha appena dichiarato che sono felicemente ristrutturati, io non la penso così, questi nuovi edifici, questi edifici ristrutturati sono degli elementi molto impattanti e non rispettosi dei palazzi con portici ... (28?) posti in Corso Italia d fronte agli stessi. I nuovi prospetti e volumi non mi piacciono. Anche la Commissione Paesaggio sul verbale del 27 febbraio afferma che in sede di permesso di costruire, iter abitativo, la Commissione si riserva di valutare particolari architettonici di classe A. Devo dire invece che mi piacciono quegli archi tipo portici che vengono messi e che danno continuità a quello che esiste già.

Per ora ho concluso.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Casali. Non vedo altre richieste di intervento. Invito i Consiglieri a prenotarsi ha chiesto la parola il Consigliere Banfi ha 5 minuti prego

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie signor Presidente, Francesco Banfi

Io mi chiedo, va benissimo che ci sia una revisione di quelle che sono quelle strutture che oggi risultano essere certe parti fatiscenti, io mi riferisco alla porzione prospiciente su Corso Italia che è stata impacchettata di interventi poco tempo fa. Mi

va bene che ci sia un restauro dei 15 appartamenti, vanno bene due piani interrati perché vanno a risolvere quelle che sono delle problematiche che nel centro di Saronno ci sono, soprattutto nella ZTL. Noi oggi abbiamo un centro di Saronno con delle persone che lo abitano e che per poter parcheggiare su quello che è il suolo pubblico in ZTL vanno a spendere tra 70n e 100 euro magari l'amministrazione potrebbe anche dirci oggi quanti sono i pass rilasciati annualmente, per fare questo e quanti sono i posteggi adibiti all'utilizzo per gli abitanti all'interno della zona ZTL. Un altro aspetto, lo diceva già Casali poco fa e va bene tutto, però io ho alle spalle la Standa in questo momento guardate che lì si rischia un'altra Standa, e si guarda lato di Corso Italia, la piccola torretta che si affaccia sul vicolo Santa Marta è brutto, non ci sono altri termini. Io penso che il criterio estetico sia ovvio e necessario, va bene rivedere, va bene tutto, ma per favore non facciamo un'altra Standa, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Banfi. Non ci sono altre richieste di intervento, invito i Consiglieri a prenotarsi.

Non ci sono altre richieste di intervento pertanto dichiaro chiusa la fase dibattimentale, lascio la parola all'Assessore se intende rispondere ai Consiglieri Casali e Banfi.

SIG. RA LUCIA CASTELLI (Assessore alla Comunicazione, Valorizzazione del Territorio e Urbanistica)

Sì, grazie signor Presidente. Per quanto riguarda le critiche all'eccessivo volume che qui viene edificato, in realtà è l'identico medesimo volume, identici medesimi metri cubi che già erano stati adottati approvati e convenzionati nel 2011 con il precedente Piano di Recupero, quindi non c'è nessuna novità da questo punto di vista. La novità sta nel fatto che viene ridistribuito il volume che già era stato convenzionato -diciamo così- all'epoca nel 2011. Faccio qualche altra precisazione giusto per a completare l'esposizione del Piano di Recupero.

Questa nuova edificazione diciamo ristrutturazione che viene realizzata prevede la costruzione di 14 box su due livelli, quindi ogni appartamento che lì verrà realizzato su Corso Italia via Santa Marta avrà il suo box di pertinenza. Per quanto riguarda invece le opere di urbanizzazione avrete notato che a queste non ha fatto cenno proprio perché nella convenzione del 2011 erano previste opere di urbanizzazione già realizzate e realizzate in Vicolo Pozzetto e quindi nulla è più dovuto da parte dell'attuatore al Comune di Saronno per quanto riguarda le urbanizzazioni primarie e secondarie.

Vi è solo un piccolo incremento diciamo di standard che non sono stati reperiti dall'operatore qui sul luogo e quindi vengono monetizzati, ma proprio un'inezia, sono circa 900 euro che vengono monetizzati come standard, ecco. Per quanto riguarda l'aspetto estetico non so cosa dire, nel senso che questo non è ancora il progetto esecutivo, l'ho già detto nel corso del mio primo intervento. Sicuramente si farà tanta attenzione in sede di autorizzazione del permesso di costruire. Certo non si può pensare di realizzare, in quella posizione, un edificio che può avere le caratteristiche dell'edificio che sta di fronte sull'altro lato di Corso Italia perché ha uno stile, delle caratteristiche che non risultano omogenee con quel comparto. Quindi sicuramente si porrà tanta attenzione in sede di permesso di costruire, non ci si può aspettare la realizzazione però di un'estetica che richiami gli edifici del 1700, del 1800 degli inizi del 1900. Grazie ho concluso.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente))

Grazie Assessore Castelli, sono aperte le fasi di dichiarazione di voto e replica, invito i Consiglieri a prenotarsi ricordo che ogni gruppo ha a disposizione 3 minuti prego.

Ha chiesto la parola il Consigliere Banfi, ha 3 minuti prego.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie sig. Presidente. Francesco Banfi.

Allora non avete risposto su quanti sono i pass che avete

distribuito, recentemente, sono stati rinnovati il 30 di giugno, sono stati rinnovati con 70 euro al primo veicolo, 100 euro al secondo veicolo, con la possibilità eventuale di parcheggiare in centro, una possibilità però che non è definita, non è certa, questo è un primo punto. Dall'altra parte benissimo avere i sette box piano per piano, due piani dei piani interrati, lo diceva proprio l'Assessore Castelli ma è anche vero che ci sono degli altri box che sono messi in una proprietà sita in via Cavour e io credo che un'amministrazione dovrebbe interrogarsi dall'altra parte se esistono code dei box che sono attualmente sfitti, che si chieda come mai ci sono dei box che possono essere rimessi in un'altra o urbanizzazione preesistente, qui qualcosa non funziona ed è evidente. L'altro aspetto va bene io non sto dicendo che deve essere ripreso a livello estetico, esattamente quella che è la sagoma degli altri edifici, però non si può inserire una roba del genere, quella roba lì fa schifo, io voterò contro.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente))

Ringrazio il Consigliere Banfi, ha chiesto la parola il Consigliere Casali ha 3 minuti prego.

SIG. CASALI FRANCO (TU@ SARONNO)

Grazie sig. Presidente. , Franco Casali Tu@ Saronno. Allora, riprendo alcuni punti della risposta dell'Assessore Castelli. Io ho parlato di troppo pieno, di edifici troppo alti e impattanti, non ho parlato quindi di volumetria e metri cubi, anzi ha detto che no c'era nessuna preclusione da questo punto di vista.

Per quanto concerne invece il discorso estetico di omogeneità maggiore minore con edifici circostanti è ovvio che non possono essere identici o omogenei con quelli più antichi... però devo essere pur costruiti con lo stile e le tecniche attuali non impattanti, devono non essere aggressivi dal punto di vista estetico nei confronti degli altri edifici. Il secondo edificio

in mezzo a quello dell'angolo di Santa Marta e Corso Italia e l'altro alto che non viene ristrutturato, è positivo il fatto che venga alzato un po' perché si crea una specie di scaletta tra il primo, secondo e terzo edificio. In questo caso i volumi sono troppi ed è brutto sia lato Corso Italia, ma peggio il lato vicolo Santa Marta che uno guarda e vede questi parallelepipedi molto grossi che sporgono. Quindi lo ripeto: il progetto non piace perché è troppo impattante dal punto di vista visivo, prendo nota che potranno essere oggetto di modifiche però il numero di piani prospettato, nonché lo stile piuttosto aggressivo non cambieranno di sicuro, altrimenti non avrebbero chiesto di approvare questo progetto.

Non posso che essere, lo ribadisco, che essere d'accordo con le considerazioni fatte dalla Commissione Paesaggio che ho citato nel mio precedente intervento, voterò perciò contro.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente))

Grazie a lei Consigliere Casali.

Ha chiesto la parola il signor Veronesi, ha 3 minuti.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Grazie, signor Presidente, noi voteremo a favore perché è un Piano comunque normale, che normalmente non sarebbe neanche passato in Consiglio Comunale. Passa in Consiglio comunale semplicemente perché ai tempi era passato in Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva si ritiene proprio per una maggiore correttezza farlo passare al Consiglio comunale. Mi stupisce che alcuni Consiglieri dicono di andare a votare contro per motivi estetici, perché insomma, ognuno a una casa propria fa un po' quello che vuole, il Consiglio Comunale non è chiamato a discutere di questioni estetiche ma semplicemente è chiamato a verificare se le regole sono state rispettate, se i volumi sono stati rispettati e ad accertare che sia tutto a posto. Poi dal punto di vista estetico può piacere, o non può piacere c'è il Consigliere casali che vorrebbe qualche cosa di finto ottocentesco piuttosto che il Consigliere Banfi che non ho ben

capito che cosa vuole, lì vicino c'è un edificio dove c'è dentro il Seveso degli anni 60, di fianco c'è un edificio finto ottocentesco questo edificio cerca di mettere poi i due stili e cercando di fare un po' di pieni vuoti tipo terragni. Però oggettivamente può piacere o non può piacere però questo Consiglio comunale non può essere chiamato a dire: "non mi piace", quindi non lo approviamo anche perché il privato altrimenti potrebbe dire: ma scusate ma dove sta scritto che io avrei dovuto seguire uno Piano estetico che non è scritto da nessuna parte? Per cui potrei anche farlo tutto in vetri piuttosto che farlo in maniera completamente differente o farlo come un edificio del 1700 o farlo come un edificio dell'età classica, a voi cosa importa? Non c'è scritto e lo faccio come voglio". Il privato potrebbe dire questo e giustamente perché allora a questo punto qui, se si vogliono introdurre delle regole estetiche, per carità di Dio si possono anche fare però a questo punto vanno dette prima al privato non dopo che ha presentato il Piano perché è una questione di correttezza amministrativa, allora io ti dico prima quali sono i vincoli e poi faccio rispettare, se però i vincoli saltano fuori all'ultimo momento questa è una questione assolutamente arbitraria che non si può accettare, soprattutto se in Consiglio comunale vengono dire che non lo approvano per questioni estetiche perché è una cosa arbitraria.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Grazie lei Consigliere Veronesi. Ha chiesto la parola l'Assessore Castelli prego.

SIG.RA LUCIA CASTELLI (Assessore alla Comunicazione, Valorizzazione del Territorio e Urbanistica)

Grazie, signor Presidente. Semplicemente per precisare che il colpo d'occhio di Corso Italia vuole la sua parte, se ci mettiamo da un capo dall'altro di Corso Italia non si possono vedere

edifici di altezze diverse e quindi una cortina edilizia frazionata, è bello vedere un colpo d'occhio e una linearità anche delle altezze degli edifici, tutto qua.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Grazie Assessore Castelli.

Dichiaro chiusa la fase di dichiarazione di voto.

Possiamo passare alla votazione, per appello nominale.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Borghi.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sala.

SIG. SALA CLAUDIO (Lega Nord)

Favorevole

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Guzzetti.

SIG. RICCARDO GUZZETTI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Garbelli.

SIG.RA LUISA GARBELLI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Mai.

SIG. GIUSEPPE MAI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Codega.

SIG. ANTONIO CODEGA (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sironi.

SIG.RA ANNAMARIA SIRONI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Legnani.

SIG. GIUSEPPE LEGNANI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pescatori.

SIG. CARLO PESCATORI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Negri.

SIG. DAVIDE NEGRI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Yacub.

SIG. YACUB AYMAN SAMIR

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Marzorati e Papaluca in congedo.
Banfi.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Contrario.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Licata.

SIG. FRANCESCO LICATA - Lista Civica: Coscienza Democratica,
Lista Civica: Saronno Bene Comune)

Contrario.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente))

Gilardoni assente.

Pagani? Si astiene, l'ha scritto in chat che si astiene.

Pagani non la sentiamo.

Leotta.

SIG.RA ROSANNA LEOTTA (Partito Democratico)

Contraria.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente))

Casali.

SIG. FRANCO CASALI - (Tu@ Saronno)

Contrario.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente))

Indelicato, Vanzulli e Riva sono assenti.

Pagani? Si astiene... Ha scritto in chat che si astiene. Fagioli

Alessandro

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente))

Fagioli Raffaele favorevole.

Presenti 19, votanti 19 favorevoli 14, contrari 4 astenuti 1,
Segretario conferma?

DOTTOR GELMINI (Vicesegretario Comunale)

Confermo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente))

La ringrazio, la delibera è approvata a maggioranza dei presenti,
dobbiamo votare l'immediata eseguibilità.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Borghi.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sala.

SIG. SALA CLAUDIO (Lega Nord)

Favorevole

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Guzzetti.

SIG. RICCARDO GUZZETTI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Garbelli.

SIG.RA LUISA GARBELLI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Mai.

SIG. GIUSEPPE MAI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Codega.

SIG. ANTONIO CODEGA (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sironi.

SIG.RA ANNAMARIA SIRONI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Legnani.

SIG. GIUSEPPE LEGNANI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pescatori.

SIG. CARLO PESCATORI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Negri.

SIG. DAVIDE NEGRI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Yacub.

SIG. YACUB AYMAN SAMIR

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Marzorati e Papaluca in congedo.
Banfi.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Contrario.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Licata.

**SIG. FRANCESCO LICATA - Lista Civica: Coscienza Democratica,
Lista Civica: Saronno Bene Comune)**

Contrario.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Gilardoni assente.
Pagani non la sentiamo. Si astiene l'ha scritto in chat. Leotta.

SIG. LRA ROSANNA LEOTTA (Partito Democratico)

Contraria.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Casali.

SIG. FRANCO CASALI - (Tu@ Saronno)

Contrario.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Indelicato, Vanzulli e Riva sono assenti.
Fagioli Alessandro

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Raffaele favorevole

Grazie, mi risultano presenti 19 votanti 19, favorevoli 14,
contrari 4, astenuto uno.

Segretario?

DOTTOR GELMINI (VICESEGREARIO)

Confermo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Anche l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza dei
presenti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 09 LUGLIO 2020

Oggetto: Piano Attuativo v.le Lombardia in variante al Piano delle Regole - Cambio destinazione per insediamento MSV - Adozione.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno: "Piano Attutivo viale Lombardia in variante al Piano delle Regole, cambio destinazione per insediamento MSB Adozione". Lascio la parola all'Assessore Castelli per l'illustrazione.

SIG.RA LUCIA CASTELLI (Assessore alla Comunicazione, Valorizzazione del Territorio e Urbanistica)

Grazie Presidente.

Un attimo che vengono caricate tutte le slide, ci siamo.

Dunque siamo in viale Lombardia, una zona periferica della città di Saronno, come potete vedere dal cerchietto rosso. Si tratta di una variante che viene richiesta relativamente a un Piano di lottizzazione approvato nel 2004 concluso sostanzialmente nel

2018 quindi poco tempo fa. E' un Piano di Lottizzazione che vede, ha visto negli anni la realizzazione di vari edifici destinati sia ad attività commerciali che ad attività produttive e in virtù di questo Piano di Lottizzazione sono poi stati realizzati dei parcheggi che vedete a confine con il viale Lombardia, è stato realizzato il controviale, è stato ceduto all'ente pubblico locale un terreno che sta nei pressi del Piano di Lottizzazione insomma sono state realizzate varie opere di urbanizzazione che ad oggi sono concluse. Che cosa chiede la proprietà? La proprietà chiede di cambiare la destinazione d'uso di quella parte del Piano che vedete indicata perimetrata ed è quella con i due asterischi. Nella slide successiva si vede meglio, è quella parte di edificio, è l'unica parte di questo edificio che fino ad oggi è destinata ad attività produttiva, se non ricordo male ospitava una concessionaria di autovetture che ad oggi non c'è più. Ebbene la proprietà chiede di cambiare destinazione d'uso a questa parte di edificio, che qui vedete indicata di colore rosa, da funzione produttiva chiede la proprietà che venga trasformata in funzione commerciale. Qui in virtù di questa richiesta non verranno realizzate opere di urbanizzazione, verrà semplicemente incrementata la dotazione di standard. L'estensione diciamo così, di quella parte di edificio la cui funzione viene modificata è pari a 1.364 m quadri. In virtù di questa modifica è necessario incrementare la dotazione di standard e quindi approvando questo Piano attuativo comunque chiedendo la modifica di questo Piano di lottizzazione la proprietà chiede anche l'incremento di questi standard che verranno monetizzati e quindi in sede di convenzione, verrà corrisposto il dovuto. E, ripeto: nessuna opera di urbanizzazione ulteriore verrà realizzata perché è già stata realizzata a tempo debito quando è stato eseguito il Piano di Lottizzazione e ho concluso.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Castelli la invito a togliere la condivisione dello schermo. E' aperta la fase dibattimentale, invito i Consiglieri Comunali a prenotarsi prego.

Ha chiesto la parola il Consigliere Casali ha cinque minuti prego.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@Saronno)

Grazie signor Presidente, Franco Casali Tu@ Saronno.

Siamo di fronte alla trasformazione della destinazione d'uso dell'area di viale Lombardia da insediamento produttivo all'ennesimo insediamento commerciale.

Anche qui sono stati previsti come al solito tanti parcheggi a raso e asfaltati, 183 posti auto e 35 posti moto che creano isole di calore d'estate e problematiche per le acque meteoriche che finiscono in fogna anziché in falda.

Tanti posti auto e moto in una via già intasata, ma nessuno stallo per le biciclette, chissà come mai. Non avete voi preso nota e neanche ovviamente l'attuatore che il mondo è cambiato con il post covid, e finalmente c'è più attenzione per gli aspetti di sostenibilità ambientale ma voi evidentemente la mobilità sostenibile non interessa.

Mi auguro che nella fase prima di arrivare al Piano definitivo ci sia una richiesta di modifica perché almeno uno spazio per le biciclette ci vuole, ho finito grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Grazie a lei Consigliere Casali ha chiesto la parola il
Consigliere Veronesi ha cinque minuti prego.

SIG. ANGELO VERONES (Lega)

Grazie, signor Presidente. Questo è un piccolo centro commerciale di viale Lombardia a confine con Solaro che era stato pianificato già nel 2004. Quasi vent'anni or sono si pensava che l'area artigianale lì vicino si potesse espandere ovvero da via Ungaretti andasse in quella direzione. Col passare del tempo sostanzialmente si è visto che quest'area è stata trasformata in un'area commerciale, tanto è vero che oggi in quell'ara ci sono

diversi piccoli supermercatini, un negozio di ristorazione eccetera eccetera poi posti auto sono già stati fatti nel passato per cui questo cambio di destinazione non va ad influire assolutamente su nessun posto auto o su niente di quello che è già stato costruito. Semplicemente questa è una zona, era un pezzo di quell'area che era definito come area artigianale commerciale, però di fatto tutta la zona è stata costruita come una area commerciale. Cosa succederebbe se non andiamo ad approvare un progetto di questo tipo? Quello resta una un'area completamente vuota, ci possono andare sostanzialmente solo per dato di fatto delle autorimesse, quindi delle aziende che vendono auto o cose di questo tipo che vengono considerate come artigianali ma sicuramente non ci possono andare delle aziende produttive proprio perché gli spazi all'interno per come sono strutturati non possono prevedere che entrino camion per portare avanti e indietro merci, è una cosa che non ha molto senso. Per cui oggi sostanzialmente stiamo prendendo atto del fatto che in vent'anni le previsioni che erano state fatte allora che potevano essere comunque positive, attualmente si sono rivelate differenti, proprio perché comunque quando si approva un Piano di questo tipo e passano diversi anni le cose cambiano e quindi adesso l'amministrazione cosa fa? Dice: no, lì, assolutamente ci vuole un'area artigianale, come facciamo? Non ci sta, a quel punto bisogna solo prenderne atto. Tanto più si parla sempre del covid, però a questo punto parliamo anche di posti di lavoro, se si tiene vuota quell'area lì non possono entrare nuove imprese e non possono assumere nuovo personale. Se lì possono entrare nuove imprese oggi c'è qualcuno che ha chiesto il cambio di destinazione perchè in questa maniera vorrà portare lì delle altre attività imprenditoriali che potranno dare nuovi posti di lavoro, lasciamolo fare in modo che creino nuovi posti di lavoro sul Comune di Saronno. Lasciare quell'area vuota vorrebbe dire sostanzialmente poi penalizzare anche tutte le altre aree di spazi commerciali che ci sono intorno, quindi vorrebbe dire sostanzialmente creare un vuoto in quell'area che comunque sarebbe negativo anche per le altre attività che comunque hanno investito in quella zona e quindi a questo punto è giusto che il Consiglio comunale non vada a bloccare l'imprenditore e comunque

una zona commerciale di piccolo respiro come quella e consente anche all'attuatore di fare questa cosa, per cui questo è quanto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Veronesi, non ci sono altri Consiglieri prenotati. Ha chiesto la parola il Consigliere Banfi, ha cinque minuti prego.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie, signor Presidente, devo dire che, negli anni questo Piano Attuativo, dal 2004 ad oggi ha ottenuto, o meglio è stato oggetto di diversi correttivi, abbiamo visto che è stato necessario fare un controviale per regolare l'accesso, sono sorti dei problemi anche con una porzione retrostante rispetto a viale Lombardia quindi la via Ungaretti e cosa accade? Che semplicemente c'è stata la crisi e ci sono state "N" necessità che la città ha avuto e hanno modellato quel comparto in una maniera differente. Ritengo che ripensare sia il caso. Penso già che però sia..., lo diceva giusto il Consigliere Veronesi poco fa, sia compito dell'amministrazione ripensare quindi sia compito dell'amministrazione e di chi la sostiene pensare che questa sia la forma corretta, quindi preannuncio già che mi asterrò. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Grazie a lei, Consigliere Banfi, non vedo altre prenotazioni pertanto dichiaro chiusa la fase dibattimentale. Prego Consigliere Borghi ha 5 minuti.

SIG DAVIDE BORGHI (LEGA)

Davide Borghi, Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania.

Grazie Presidente per la parola. Giusto una precisazione nel senso, Consigliere Casali i posteggi sono già stati realizzati,

qualche anno fa e nel corso dell'amministrazione Fagioli si sono andati a collocare all'interno di un disegno che ovviamente vede dare spinta ovviamente nuova riproposizione a quella che è l'area di viale Lombardia e via Ungaretti ma anche poi tutto il quartiere Aquilone. Io ricordo tanti anni fa che i capannoni, non è quello l'oggetto della delibera di questa sera, però il capannone retrostante è rimasto sfritto, incompleto per circa 15 anzi più di 20 anni e ovviamente si creano le situazioni politiche grado. Quindi il fatto di cambiare la destinazione d'uso per adeguare quelle che sono le necessità degli imprenditori del territorio a tale necessità dei tempi, quindi un Piano Attuativo del 2004 che vedeva probabilmente un disegno un po' più spinto verso la parte produttiva industriale e ovviamente non possiamo bendarci gli occhi e far finta che non sono passati 16 anni con una crisi del 2008, e il covid di quest'anno e continuare su quello che era un vecchio disegno. Inoltre lì è già presente oltre ad alcune aree e servizi e quindi una palestra, una sala da ballo o un altro negozio, e una attività di ristorazione, ovviamente si capisce che il cambio di destinazione d'uso va a completare un quadro volto più ai servizi, alla parte commerciale che non all'industria e all'artigianato. Ovviamente si va a collocare all'interno di interventi più ampi che hanno visto anche un ridisegno di quella che è la viabilità della zona tant'è che c'è stata anche l'apertura e l'accesso sia in entrata che in uscita da via Ungaretti, da quello che è il posteggio del minigolf di fatto facilitando la viabilità e andando a non gravare sulle viabilità interna del quartiere, ma consentendo l'accesso diretto alle attività commerciali da viale Lombardia. Questo è un aspetto positivo.

Ci sono ancora, secondo me, tante attività e tante iniziative da fare soprattutto sulla parte di via Ungaretti così come sulla zona del quartiere Aquilone, ovviamente ci sono dei marciapiedi che sono incompiuti ormai da una ventina d'anni e a se uno dice questa sera: voto favorevole per il cambio di destinazione d'uso ovviamente spostando l'attività commerciali prevedo anche in futuro un maggior aumento di frequentazione della zona. Ecco, il mio augurio è che, nei primissimi anni della prossima Giunta si

riesca ad andare a completare una serie di opere che sono rimaste incomplete nel tempo. Grazie, Presidente.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Borghi non ci sono altri Consiglieri prenotati.

Dichiaro chiusa la fase dibattimentale, il Consigliere Borghi può spegnere la telecamera.

Se l'Assessore Castelli intende intervenire prego.

SIG.RA LUCIA CASTELLI (Assessore alla Comunicazione, Valorizzazione del Territorio e Urbanistica)

Grazie, signor Presidente. Per quanto riguarda agli spazi dedicati alle biciclette è un suggerimento che possiamo tenere in considerazione, teniamo però conto che i parcheggi si estendono su una superficie pari a 8.000 mq, quindi sarà probabilmente semplice trovare un qualche metro quadro destinato al parcheggio delle biciclette. Faccio una precisazione relativamente a un'affermazione che ha fatto il Consigliere Banfi, il controviale non è stato alcun correttivo, il controviale è stato previsto, da sempre nel progetto iniziale quindi è stato realizzato non come correttivo, ma in esecuzione del progetto iniziale. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Assessore Castelli. E' aperta la fase di dichiarazioni di voto, ha chiesto la parola il Consigliere Casali ha tre minuti prego.

SIG. FRANCO CASALI (TU@Saronno)

Grazie, signor Presidente, Franco Casali Tu@ Saronno. Rispondo ai due interventi dei Consiglieri Veronesi e Borghi. Io non ho criticato il cambio di destinazione d'uso.

Per me non è un problema, ho messo una nota che è l'ennesima destinazione di tipo commerciale che non implica di per sé una critica con una negatività su un progetto specifico.

Meno male che il Consigliere Veronesi non ha citato Terragni anche in questo caso, nel caso precedente sono convinto che Giuseppe Terragni si sia girato nella tomba. Per quanto riguarda il covid io ho parlato del covid, del cambiamento, si spera di attitudini, mentalità della gente che dovrebbe utilizzare meno l'auto, girare più a piedi e più in bicicletta, da lì è nato il discorso del parcheggio per le bici, si mette il parcheggio auto e moto visto che è stato già realizzato, ringrazio l'Assessore che ha preso nota e analogamente alla proposta di modifica eventuale dell'architettura dei palazzi in Corso Italia che si può fare, perché non è che in maniera critica istituisce quell'attuatore, non stiamo qua a votare l'estetica ma l'estetica la sa fare, quindi ogni tipo di intervento secondo me soprattutto in una città come Saronno, che ha un costruito di tipo storico a volte bello, a volte brutto, e un costruito moderno quasi sempre brutto, purtroppo, che si può realizzare il moderno bello che si sposa anche... cioè l'avesse fatto Terragni sarebbe...(salta reg.) quindi io non ho motivi di votare contro questo cambio di destinazione, ho detto altre cose, ringrazio.

(Intervento non bene comprensibile fuori microfono)

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Casali, ha chiesto la parola il Consigliere Banfi a 3 minuti prego.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie signor signor Presidente. Però prima ha evaso un po' la risposta alla mia domanda relativa per al conteggio dei parcheggi lasciati per i residenti all'interno della zona ZTL e i posteggi che effettivamente sono presenti. Adesso avete evaso, invece l'altra domanda cioè nella via Ungaretti cosa avete fatto? Ci sono state riunioni anche con la popolazione, però alla fine non è stato fatto nulla di che perché la situazione più o meno è la

stessa di prima, magari ci date una risposta o se per caso avete affrontato il cambio di destinazione d'uso, come però magari anche rivedere quella via che scorre a lato a quest'edificio rivederla magari in funzione differente proprio come sollievo della viabilità, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Banfi.

Ha chiesto la parola il Consigliere Veronesi ha tre minuti prego.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Grazie, signor Presidente. Probabilmente se non vengono date risposte è perché sono fuori tema, comunque voteremo a favore per ciò che ho detto prima.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Veronesi.

Non ci sono altre richieste di intervento da parte dei Consiglieri Comunali, pertanto è chiusa la fase di dichiarazione di voto e passiamo alle votazioni.

Veronesi.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Borghesi.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sala.

SIG. SALA CLAUDIO (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Guzzetti.

SIG. RICCARDO GUZZETTI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Garbelli.

SIG.RA LUISA GARBELLI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Mai.

SIG. GIUSEPPE MAI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Codega.

SIG. ANTONIO CODEGA (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sironi.

SIG.RA ANNAMARIA SIRONI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Legnani.

SIG. GIUSEPPE LEGNANI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pescatori.

SIG. CARLO PESCATORI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Negri.

SIG. DAVIDE NEGRI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Yacub.

SIG. YACUB AYMAN SAMIR

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Marzorati e Papaluca in congedo.
Banfi.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Licata.

**SIG. FRANCESCO LICATA - Lista Civica: Coscienza Democratica,
Lista Civica: Saronno Bene Comune)**

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Gilardoni assente.
Pagani si astiene, l'ha scritto in chat. Leotta.

SIG.RA ROSANNA LEOTTA (Partito Democratico)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Casali.

SIG. FRANCO CASALI - (Tu@ Saronno)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Indelicato, Vanzulli e Riva sono assenti.
Fagioli Alessandro

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Raffaele favorevole.
Grazie, mi risultano presenti 19 votanti 19, favorevoli 14,
contrari 0, astenuti 5.
Segretario conferma?

DOTTOR GELMINI (Vicesegretario comunale)

Confermo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

La delibera è approvata a maggioranza dei presenti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 09 LUGLIO 2020

Oggetto: Piano Attuativo ATUab7 "ex Parma" - via Marconi via Monte Grappa - Adozione.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Possiamo passare al punto successivo: "Piano Attuativo ATU AB 7 Ex area via Marconi va Montegrappa - Adozione, lascio la parola all'Assessore Castelli per l'illustrazione della delibera prego.

SIG.RA LUCIA CASTELLI (Assessore alla Comunicazione, Valorizzazione del Territorio e Urbanistica)

Questa sera viene portata all'attenzione del Consiglio comunale l'ambito di trasformazione ASB 7 ovvero la ex Parma che è quell'area vicino al municipio di Saronno che insiste sulla via Marconi e sulla via Montegrappa e tutto sommato anche influenza la via Piave. Ecco in questa slide possiamo vedere la profilatura dell'area interessata da questo Piano Attuativo: l'ambito di

trasformazione ex Parma è quello indicato dal profilo rosso ma più piccino, più piccolino. La parte invece più esterna nella parte bassa della slide è un'area di proprietà comunale, l'area di proprietà comunale viene interessata proprio per rendere migliore e per dare diciamo uno sviluppo urbanistico migliore a questo Ambito di Trasformazione. Cioè mi spiego meglio: in virtù di uno scambio di aree tra la proprietà, l'attuatore ex Parma e il Comune di Saronno è stato possibile realizzare un migliore recupero urbanistico del comparto e riqualificare le aree comunali di proprietà comunale limitrofe al Palaexbo.

Questo è il risultato di questo scambio di aree ed è il risultato della proposta dell'attuatore. Possiamo vedere che adesso forse nella slide è indicata in modo un po' leggero però se osservate bene c'è una linea rossa che delimita la proprietà ex Parma ed è possibile anche vedere che gli edifici e, in questo caso l'ambito commerciale, in parte viene realizzato sulla proprietà comunale, così come viene realizzato sulla proprietà comunale un parcheggio posto a destra dell'edificio commerciale, sostanzialmente la realizzazione di questo Piano è frutto di uno scambio tra un'area comunale e un'area del privato ex Parma di identica estensione pari a mq 1.756, non vi è alcuna scambio di volumetria o aumento di volumetria, quindi è esattamente uno scambio alla pari tra il Comune e la proprietà ex Parma.

Qui possiamo vedere più nel dettaglio come si strutturerà il Piano Attuativo. Partendo dalla dalla via Marconi possiamo vedere che vengono realizzati due edifici: uno di 10 e l'altro di 12 piani, non è detto che abbiano questa forma perché questa è un'impostazione plano volumetrica, non è il progetto esecutivo, comunque sono due edifici uno di 10 lunedì e l'altro di 12 piani. Verranno realizzati poi parcheggi che insistono sulla via Monte Grappa, verrà poi realizzata una strada che collega la via Piave con la via Monte Grappa e al di là della strada verrà realizzato un comparto commerciale, è una media struttura di vendita, a sinistra del comparto commerciale tra i parcheggi verrà realizzata l'area cani e ad oggi invece è sulla proprietà comunale, a destra del comparto commerciale su proprietà comunale vengono realizzati altri parcheggi, vengono realizzati dall'attuatore. Qui possiamo ben vedere le cessioni che

l'attuatore fa nei confronti l'ente pubblico locale. Le parti in azzurro sono le parti cedute al Comune di Saronno quindi vengono ceduti i parcheggi che insistono su via Monte Grappa, viene ceduta quella parte di area su cui verrà realizzata la strada, viene ceduta la parte ed è corposa dal punto di vista dell'estensione è molto ampia, che confina con il Palaexbo, l'area che confina col Palaexbo che viene ceduta è di circa 6.000 m. Invece il parcheggio è che qui vedete in basso nella slide di color viola è un parcheggio che viene realizzato dall'attuatore sul suolo pubblico, ma viene realizzato integralmente a spese dell'attuatore e non a scomputo oneri, è un di più che l'attuatore ha voluto realizzare e quindi da realizzare nei riguardi del Comune di Saronno, e questo è il rendering, diciamo la prefigurazione di come si verificherà, di come si evolverà questo ambito una volta completato il Piano Attuativo. Io, per ora, avrei finito.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Castelli per la delibera, invito i Consiglieri a prenotarsi per il dibattito. Ha chiesto la parola il Consigliere Casali ha 5 minuti prego.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@Saronno)

Grazie sig. Presidente. Franco Casali Tu@Saronno.

Dirò subito che non mi piace questo Piano Attuativo, già nel titolo all'Ordine del Giorno è fuorviante, perché non c'è scritto che si tratta di una variante al PGT mentre lo è, l'ennesima variante.

Leggendo i manifesti del Consiglio Comunale i cittadini devono capire subito di cosa parliamo senza doversi leggere tutta la documentazione come i Consiglieri dovrebbero fare, è una questione di trasparenza; non mi piace perché è prevista l'ennesima area commerciale, ho perso il conto di quante siano quelle da noi approvate, forse 5, l'ennesimo supermercato anche in questo caso per la vendita... oltre alle due torri residenziali evidentemente diventate di moda a Saronno, supermercato

alimentare che contribuirà a un'ulteriore concorrenza ai negozianti di Saronno come se ne servissero altri, stante anche le problematiche date poste dal covid. I parcheggi sulla via di collegamento tra via Piave e Monte Grappa sono... (salta reg.) e questo aumenta il rischio di incidenti, vengono abbattuti 22 alberi...(salta reg) anche se ne è prevista la sostituzione in un numero superiore, i nuovi alberi impiegheranno anni per raggiungere dimensioni come quelle attuali.

Non c'è uno studio, ancorché non richiesto dalle norme del PGT perché il supermercato è di media dimensioni, sull'impatto viabilistico determinato dall'area commerciale dei nuovi insediamenti abitati stimati in circa 250 persone, ma visti i carichi viari che ci sono in via Piave sarebbe stato opportuno secondo me... (salta reg) ci sono e ci saranno problemi viabilistici quale momento del carico che immette su via Piave e soprattutto le problematiche di sicurezza relative alle emissioni relative all'uscita dal supermercato che creeranno rischi di incidenti ... (salto reg.) Infatti l'ingresso al supermercato per chi proviene da sud di via Piave determinerà delle sorte di auto, intralcio alla circolazione qualora vengano veicoli dalla parte opposta, stessa cosa per chi deve uscire dal supermercato ed immettersi in via Piave in direzione nord.

Si afferma nella documentazione prodotta, che la pista ciclabile in servizio alle aree edificate consentirà un collegamento con la città...(salta reg.) non si capisce quale possa essere questo collegamento visto che il percorso tra via Piave e via Monte Grappa e viceversa, est ovest è quindi parallelo a via Roma. Questo collegamento è solo nel pensiero dell'attuatore e pura fantasia. Vi sono promessi molti nuovi parcheggi auto ... (salta reg.) però anche qui non c'è un solo stallo per le biciclette, che arrivate lì devono scomparire nel nulla.

Non è stato conservato un solo edificio industriale dell'ex Parma ...(salta reg.) quale memoria storica delle attività di produzione casseforti che lì si è svolta per molti anni a partire dal 1901, è stata fatta tabula rasa di tutto, quasi che questi edifici e l'attività che si svolgeva fossero da eradicare dalla memoria di Saronno... Ricordo che a pochi metri c'è il PalaExpo... che è nell'area pubblica di nuova acquisizione, ne ha parlato anche

l'Assessore, (salta reg.) mq almeno uno di questi edifici ex industriali poteva essere riutilizzato a servizio di questo impianto per ristoro, musica, ballo o altro.

Come discusso in precedenti Consigli Comunali, poiché l'Amministrazione sapeva da anni di questo Piano Attuativo bisognava evitare di congestionare le aree libere a nord e sud del Palaexpo con la tensostruttura del pattinaggio dei campi ... (salta reg.) questi avrebbero potuto essere meglio distribuiti nelle aree che si andavano ad acquisire, mantenendo più spazio libero attorno al Palo Expo anziché ammassare nuove strutture come invece da voi deciso in Consiglio Comunale.

La documentazione prodotta non contiene alcun impegno per la conservazione della facciata dell'ex Parma e soprattutto della edicola votiva Regina Pacis... (salta reg.) entrambe poste in via Marconi, a pag. 3 della convenzione è infatti scritto: non sono presenti principali vincoli.

Ho quasi finito: ai fini della conservazione della memoria storica della fabbrica Antonio Parma e figli e per rispetto dovuto a questa edicola votiva che ha dato il nome alla chiesa, quartiere Regina Pacis propongo che venga inserita nella convenzione tra attuatore e Comune di Saronno un vincolo teso a confermare... (salta reg.) facciate dell'edificio ex Parma, Antonio e Figli nonché il muro di cinta tra l'edicola e la facciata.. (salta reg.) Ho finito. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie al Consigliere Casali. Invito i Consiglieri a prendere la parola.

Consigliere Veronesi ha 5 minuti prego.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Grazie signor Presidente. Angelo Veronesi Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania.

Qui stiamo guardando praticamente un Piano che era già presente nel Piano di Governo del territorio e che riguarda sostanzialmente il Documento di piano dove stava scritto che cosa

si può fare e che cosa non si può fare. C'è scritto che bisogna cedere al 50% dell'area al Comune c'è scritto che a quel punto la volumetria va mantenuta quindi ovviamente si va verso l'alto, tutto previsto, c'è scritto che è possibile fare il commerciale e il commerciale hanno fatto, perché stiamo passando dal Consiglio comunale visto che è un piano che sta rispettando tutto quanto sta scritto e non vincoli che evidentemente qualcuno pensa di inventarsi strada facendo quando un privato presenta un progetto, incredibilmente partono vincoli. Io mi chiedo perché partono le proposte di inserire vincoli quando questi vincoli non erano stati previsti perché un conto è prevedere dei vincoli e scriverli prima, un conto è: il privato si presenta, porta avanti il progetto perché sta scritto che è fatto in questa maniera e poi di punto in bianco arrivano dei vincoli arrivano degli impedimenti che non sono scritti. Questa cosa mi preoccupa perché oggi stiamo parlando di urbanistica ma se parlassimo di qualsiasi altra cosa, un Consigliere comunale deve rispettare quello che sta scritto, non è possibile che un qualsiasi cittadino veda quello che c'è scritto e dice: va bene, investo, faccio questo, faccio quell'altro perché comunque c'è scritto di fare in questa maniera poi arriva davanti al Consiglio comunale incredibilmente e arbitrariamente vengono proposti dei vincoli. A quel punto lì un privato cittadino si chiede: perché vengono messi dei vincoli che prima non c'erano? Cosa ci sta sotto a una cosa di questo tipo. Io vorrei sottolineare che noi non siamo un'amministrazione socialista, giusto per essere chiari su passati politici di altri che evidentemente non sono nostri, no non vogliamo mettere di vincoli dove non sta scritto che ci siano dei vincoli. Passiamo invece a discutere di questa area. Quest'area dove comunque viene fatta una pista ciclopedonale, viene spostato il supermercato che altrimenti i sarebbe stato più ridosso dell'area all'interno dell'area del privato, viene posizionato un po' più a sud per fare in modo che si possa anche recuperare tutta quell'area che attualmente è un'area sostanzialmente poco utilizzata, c'è un parchetto dove sostanzialmente segnalano da tempo la presenza di presunti spacciatori che appena si avvicina la polizia locale mettono via tutto, quindi non si sa cosa fanno però c'è sempre gente che non si capisce bene quello che fa, evidentemente

riesce sempre a farla franca. Dall'altra parte c'è un parco di cani che viene utilizzato frequentemente dagli abitanti della zona, infatti abbiamo chiesto che nella convenzione poi questo parco di cani venga da subito realizzato e quindi appena il privato abbatte le sue proprietà, la prima cosa che deve sistemare è il parco cani in modo che risulti sempre in quell'area ci sia anche un parco cani anche durante la costruzione di questo comparto. Quindi assolutamente vengono creati molti più parcheggi, ma perché molti più parcheggi? E sicuramente ci sarà lo spazio anche per le biciclette visto che è stata fatta questa pista ciclabile, perché in quella zona c'è il Palaexbo. Adesso facendo in questa maniera l'amministrazione è riuscita sostanzialmente ad avere un'altra zona grande molto più di due volte del Palaexbo in modo che poi si possa affidare la gestione al Palaexbo e il Palaexbo si possa ingrandire di circa due volte, quindi vuol dire che sostanzialmente quella zona sta diventando una area fortemente sportiva con una duplicazione della possibilità, per il Comune di inserirci impianti sportivi.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Ringrazio il Consigliere Veronesi, ha chiesto la parola il Consigliere Banfi ha 5 minuti prego

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie signor Presidente. Francesco Banfi. Io credo che la città per questo nuovo progetto dovrà dire grazie ai cani, grazie ai cani intendo proprio i quadrupedi perché l'unica area verde che rimarrà, proprio dopo la cementificazione voluta dalla Lega Nord, che sarà la sola a votare a favore immagino, dopo questa cementificazione l'unica area verde che rimarrà sarà proprio quella adibita ai cani, è incredibile. E' incredibile perché se oggi percorressimo quella che è la via Piave vedremmo invece una buona porzione verde, che domani verrò invece sostituita da un supermercato in parte da dei parcheggi, in parte da una nuova via che arriverà poco dopo andando verso la Saronno - Monza poco dopo l'inserzione della via Caprera, quella ce c'è

dietro l'Oratorio di via Regina Pacis, determinando un'ulteriore intersezione tra quella che è la via Piave e quello che è tutto il resto. La domanda che abbiamo da porre: cosa si sta facendo? Questa è una bella domanda. Si potrebbe creare su una delle vie principali per il traffico cittadino un'ulteriore addizionale incrocio che rappresenterà un punto di pericolo, rappresenterà una strada che andrà a cementificare tutto quello che c'è.

Ho un'altra domanda ulteriore, la strada ovviamente praticamente andrà a mimare quella che c'è davanti al teatro, davanti all'ingresso del teatro abbiamo un'altra via simile e serve per collegare, sì certo, una via con l'altra successiva, quindi in questo caso sono la via Piave con via Monte Grappa ma sostanzialmente perché? Per garantire l'accesso altrimenti che sarebbe inibito a quello che è il supermercato. Ora la domanda quella via invece, per la parte carrabile per la città andrà pezzi per caso a determinare un sollievo per la viabilità della zona che è particolarmente problematica, grazie alla scelta, che tra l'altro voi non avete mai motivato di andare a determinare tra via San Michele e via Doberdò invece di mantenere lo stesso senso, per entrambe un senso unico tra l'altro nello stesso senso tra le due vie. Allora la domanda è, per l'equilibrio della città a cosa serve? Io penso a niente, l'unica cosa a cui servirà sarà invece garantire il supermercato punto primo.

Punto secondo, il verde pubblico, abbiamo detto sarà soltanto l'area cani.

Certo, lo si diceva prima 50% dell'area ex Parma dovrà andare di proprietà al Comune di Saronno e va benissimo ma c'è già stato detto che invece quella parte verde verrà data in gestione a Saronno Servizi perché la mette a reddito, quindi fondamentalmente nella visione della città della Lega tutte le aree verdi devono essere messo a reddito nel tentativo, lo dicevamo nello scorso Consiglio Comunale di mantenere a galla Saronno Servizi, perché Saronno Servizi se non va a fare qualche introito perdendo la gestione del ramo acqua rischierà veramente di andare a gambe all'aria ed ecco che allora spuntano parcheggi a pagamento, spuntano gestione di aree ex novo e tra l'altro tra le aree ex novo, qualche mese fa io e il Consigliere Gilardoni che mi spiace sia assente che magari avrebbe detto qualcosa in

proposito, ma vi avevamo consigliato, conviene prima di guardare i campi di padel, pensare invece la gestione di tutta la porzione di terreno, vederla in un piano organico che coinvolgesse anche l'ex Parma che si sapeva sarebbe andata avanti, è stato detto di no. Vi avevamo consigliato prima di gettare piloni e quant'altro all'interno di quella porzione di verde forse converrebbe mettere i parcheggi proprio sulla via Piave, invece oggi siamo qui a dire che Saronno Servizi non avrà parcheggi in più. Ci avete detto che ci sono dei parcheggi in più come sollievo di quella che è la viabilità della zona che già oggi è fortemente deficitaria e che cosa fate? Mettete due palazzine in più, una da 10 piani, l'altra da 12 piani, poi chiaramente aumenterà ancora il traffico viabilistico e conseguentemente quei più 20 parcheggi che state facendo, sarà come dire avete fatto proprio nulla perché nel frattempo avete messo più macchine, io mi chiedo che razza di intervento sia. Non faccio battute sul supermercato perché tanto sarebbero scontate grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Banfi, ha chiesto la parola il signor Sindaco.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Grazie, signor Sindaco, credo che su questi due interventi da parte del Consigliere Banfi e del Consigliere Casali ci troviamo di fronte alla domanda: o ci sono o ci fanno? Perché in questa votazione si porta una variante al PGT nella semplice motivazione che è stata l'amministrazione a chiedere ai progettisti dell'area privata di poter meglio utilizzare le aree, perché altrimenti questo progetto passava dalla Giunta, rispettava completamente le indicazioni del PGT, e avremmo avuto una strada che partiva a doppio senso di marcia finiva con una S a senso unico. Quindi veniva fuori una situazione che andava migliorata e alleggerita generando una serie di opportunità per l'area, per il quartiere, e per quella zona.

Sentiamo dire che la Lega fa cementificare piuttosto che l'amministrazione tira su dei palazzi e non pensa al verde, ma allora prima di tutto c'è un PGT che prevede che su quell'area ricordiamo e vorrei ricordare al Consiglio comunale e a tutti coloro che ascoltano che è un'area privata e non è un'area comunale.

Il Piano prevede come già per altre situazioni affrontate che il 50% diventa proprietà del Comune, il 50% dell'area rimane a disposizione del privato e su quell'area può sviluppare 40% terziario, 40% residenziale, e il 20% a scelta. Tutto questo è rispettato, in variante che cosa va? Uno scambio di terreni affinché l'area a terziario sia meglio definita e non sia troppo a ridosso né del Palaexbo né della parte residenziale migliorando anche un tratto di viabilità, quindi comunque una strada verrebbe realizzata, comunque un'area commerciale verrebbe realizzata, comunque un'area residenza verrebbe realizzata pari pari in termini di dimensioni, superfici e volumi. Quindi si vota una differente disposizione planivolumetrica dell'area, cosa che altrimenti potrebbe passare tranquillamente in Giunta ma in una forma con una distribuzione che, a nostro avviso è peggio distribuita.

Si dice area a verde, circa 50 m x 100 m di lato per lato verranno aggregati, nella nostra intenzione al Palaexbo e tenuti a verde e tenuti a giardino pubblico, ma che essendo già nell'ottica di andare a mettere in sicurezza le aree verdi comunali e giardini pubblici diventa già di fatto un'area governata gestita e quindi non si capisce cosa intenda il Consigliere Banfi che andiamo a prendere generare o lucrare sul verde. Questo era assolutamente una visione negativa fuorviante non vera di quello che è la realtà.

Per quanto riguarda il comparto d'insieme, quindi ripeto poteva tranquillamente passare in Giunta, è stata l'Amministrazione Comunale a proporre al privato di fare questa variante, che avvantaggia tutto il territorio, portiamo a casa parcheggi pubblici, portiamo a casa una sistemazione della viabilità, portiamo a casa il 50% dell'area distribuita su quest'attività, oltre che al verde, oltre che all'area cani, il Piano rispetta, per quanto riguarda i numeri e le volumetrie quello che è

previsto nel PGT, ripeto: l'unica cosa che va in variante per quanto mi riguarda è lo scambio di aree che è uno scambio di aree alla pari per migliorare la disposizione planivolumetrica. Prendere e metterci a parlare di vincoli, non vincoli, ma questo è un PGT che questa Amministrazione ha ereditato dalla precedente Amministrazione a guida PD e a guida Tu@Saaronno, quindi quando il Consigliere §Casali dice che noi prendiamo, facciamo, sbrighiamo, no, quelle sono le regole del gioco che avete dettato voi, sono le regole del gioco che ha dettato la vostra precedente amministrazione e noi le stiamo applicando o portiamo in variante ciò che è utile per lo sviluppo della città. Credo che questo sia il nono, decimo Piano di aree dismesse che tra Consiglio Comunale e Giunta vengono portate avanti, questo è l'ennesimo Piano che porta e riqualifica un Piano della città ormai abbandonato ormai abbandonato da diversi anno, e poi sappiamo cosa succede nelle aree abbandonate e nelle aree dismesse e quindi siccome questi Piano hanno uno sviluppo nell'arco di dieci anni da convenzioni gettiamo le basi per un futuro della nostra città in termini di investimenti che rimangono sulla nostra città anziché andare in città limitrofe o in Comuni limitrofi, sono quartieri che rimangono qua... (salta reg.) ciò genera posti di lavoro, genera un comparto residenziale, un parco residenza che si rinnova con formule di dispersione energetica migliori, di efficientamento energetico migliore e andiamo a recuperare un'area verde in più per i saronnesi, questa è un'operazione che sta benissimo in piedi, non c'è nulla di strano, non c'è nulla di storto. Quindi vedere questa mancanza di onestà intellettuale sul fatto che noi stiamo facendo chissà che cosa con questa variante, questa variante, ripeto è soltanto una miglioria della disposizione planivolumetrica, non aumenta nulla a favore del privato, non danneggia il Comune e non danneggia i saronnesi. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei signor Sindaco non vedo altre richieste di intervento da parte dei Consiglieri Comunali, dichiaro chiusa la fase dibattimentale, se l'Assessore deve intervenire, interviene

adesso altrimenti passiamo alla dichiarazione di voto.
Assessore Castelli.

**SIG.RA LUCIA CASTELLI (Assessore alla Comunicazione,
Valorizzazione del Territorio e Urbanistica)**

Grazie signor Presidente. Intervengo per fare alcune precisazioni di natura tecnica, diciamo così. Il Consigliere casali ritiene che questa sia l'ennesima variante, in effetti è un piano in variante, ciò che varia è solo il profilo nient'altro, il perimetro dell'area non cambia la capacità volumetrica dell'area, non cambia nulla se non il perimetro dell'area, come bene ha detto il Sindaco. Per quanto riguarda l'ennesimo comparto commerciale, davanti a me ho la scheda di PGT che mostra quali sono gli obiettivi a cui deve tendere questo ambito di trasformazione e dice che uno degli obiettivi è quello di recuperare appunto le aree dismesse e con questo lo stiamo facendo prevedendo un mix funzionale nel quale a funzioni collettive affianchino servizi e residenzialità per una maggiore qualità urbana all'interno del tessuto circostante. Quindi il supermercato è previsto già dalla scheda di PGT, non è questo un motivo di variante, sarà anche l'ennesimo supermercato non so che dire però è previsto dalla scheda di PGT.

Per quanto riguarda la viabilità, la mobilità non è questa la fase in cui va diciamo studiato nel dettaglio questo aspetto viabilistico, questo -quello di oggi - è solo un piano che ha caratteristiche planivolumetriche. Solo in fase esecutiva si farà particolare attenzione alla mobilità e al traffico e quindi ci saranno gli studi di conseguenza.

Per quanto riguarda le piste ciclabili, la pista ciclabile dalla slide, dalle slide che vi ho mostrato in effetti può sembrare che nasca e muoia nel nulla.

In realtà una volta che si deciderà di ristrutturare, riqualificare riformulare il Palaexbo anche con una parte di quella di ex Parma che viene annessa al Palaexbo, allora in questa fase il Consigliere Casali vedrà che sarà prevista, sarà realizzata una pista ciclopedonale che seguirà il profilo del Palaexbo quindi ad oggi la pista che voi avete visto dalle slide

nasce e muore nel nulla ma un domani è prevista la realizzazione della sua continuazione.

Per quanto riguarda l'edicola votiva, bene sappiamo che lì c'è un'edicola votiva, e che è inserita all'interno del muro che delimita l'ex Parma, ma ancora volta non è questa a fase nella quale il muro andrà abbattuto e quindi bisognerà pensare a come salvare l'edicola votiva e dove ricollocare l'edicola votiva. Solo in una fase esecutiva, dopo che il Piano è stato adottato, ed è stato convenzionato, solo in una ulteriore fase ci si potrà porre il problema di dove collocare e come preservare questa edicola votiva.

Per quanto riguarda le osservazione del §Consigliere Banfi sulla viabilità già abbiamo detto. per quanto riguarda i parcheggi questo Piano prevede la realizzazione di oltre 100 parcheggi sulla via Monte Grappa, via Piave, sulla nuova via che nascerà. Sono circa 100 i parcheggi che vanno ad incrementare quei pochi parcheggi che oggi esistono attorno al Palaexbo, non è vero che sono 20 i parcheggi, sono 20 quelli esistenti oggi ma un domani saranno circa un centinaio.

Grazie ho concluso.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Assessore Castelli, è aperta la fase di replica e dichiarazione di voto. Ha chiesto la parola il Consigliere Veronesi ha 3 minuti prego

SIG. ANGELO VERONESI (Lega)

Grazie signor Presidente. Angelo Veronesi Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania.

2013 - 2020, 7 anni con le stesse regole, è questo che ha fatto muovere i privati perché hanno avuto la sicurezza che le regole non cambiassero e quindi hanno potuto organizzare gli investimenti e questa è l'ennesima area dismessa che viene recuperata.

Questa Amministrazione tenendo le stesse regole è riuscita a far recuperare quasi tutte le aree dismesse che ci sono sul

territorio, quasi tutte le aree dismesse grandi che ci sono sul territorio. Oggi possiamo guardar a una Saronno diversa, perché finalmente le regole sono rimaste quelle magari non ci piacevano del tutto magari le volevamo cambiare, però mantenendo le stesse regole, il privato ha potuto leggerle, capirle, ha potuto o organizzare per investire sulla nostra città e lo ha fatto e quindi oggi siamo di fronte a una città che è completamente cambiata, una città che ha visto il recupero di tantissime aree dismesse, parlò dell'ex Cantoni, dell'ex Parma, parlo di tutte le aree che abbiamo visto in questi Consigli comunali fino a oggi. Per cui assolutamente voto favorevole proprio perché le regole devono rimanere le stesse per dare la certezza del diritto, per fare in modo che tutti possono avere gli stessi diritti e gli stessi doveri, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Veronesi, ha chiesto la parola il Consigliere Casali ha 3 minuti prego,

SIG. FRANCO CASALI (Tu@Saronno)

Grazie signor Presidente. Io rispondo ai tre interventi. Il Consigliere Veronesi mi è sembrato seriamente preoccupato con le sue note a fronte del mio intervento... (salta reg.) ha parlato di vincoli, la cosa mi preoccupa, ha usato il termine *arbitrariamente* cosa ci sta sotto, la preoccupazione eccessiva. Io ho semplicemente ricordato l'importanza di mantenere e di conservare questa edicola votiva, nonché, se è possibile, la facciata dell'edificio storico della Parma che è lì dal 1908 visto che non è stato salvato e quando si parla demolizione l'Amministrazione Comunale può intervenire e suggerire, può obbligare qualora non ci sia del tempo e delle regole, ma quantomeno suggerire di fare determinate cose e non farne delle altre. Siccome diventerà di proprietà comunale quel muro, visto che è in aderenza al... (salta reg.) della Saronno Servizi, qual è il problema? Dicevo semplicemente in questa fase o in una fase successiva di mettere questo vincolo che va prima all'attuatore

fintanto che non consegna il terreno alla proprietà comunale e poi il Comune di non demolire quell'edicola. Consigliere Veronesi lei si preoccupa... (salta reg.) per quanto concerne le regole del PGT, lei non ha mica criticato il fatto che portate avanti qualcosa che è previsto nel PGT? Peccato che in questi anni siccome avete in variante portato tante attività di tipo commerciale supermercati, questo poi diventa l'ennesimo supermercato. Nel 2013 non era previsto avere tutte quelle varianti che avete proposto voi per fare supermercati a Saronno. Poi volevo dire al signor Sindaco, cerchi di essere più urbano e rispettoso del del ruolo dell'Opposizione. Utilizzare da parte del primo cittadino parole come: *ci sono o ci fai, mancanza di onestà intellettuale*, perché ce l'ha lei onestà intellettuale? Gli atri non possono averla? Ma come si permette? Usi termini più urbani, io non ho né aggredito né insultato nessuno, né ho usato queste parole. Ho fatto degli interventi precisi, da un intervento preciso mi aspetto una risposta precisa, non considerazioni di questo tipo.

Ultima cosa rivolta al signor Sindaco, la Saronno Servizi ha utilizzato le due aree verdi davanti al bocciodromo edificando una tensostruttura che lì fa volume, sta malissimo, e un campo di padel, quindi quell'area verde che verrà ceduta, io mi auguro che verrà utilizzata a verde e non sia costruita per l'ennesima vita anche se di tipo sportivo non sia edificata, quindi io guardo...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Concluda grazie.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@Saronno)

... (salta reg.) come proponente.
Grazie ho finito.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente):

Grazie a lei, Consigliere Casali.

Ha chiesto la parola il Consigliere Banfi ha tre minuti prego.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie, signor Presidente.

Allora il Sindaco diceva se le Opposizioni ci sono o ci fanno quando parlavamo per l'appunto di una pista ciclabile che inizia da zero e finisce a zero. Una pista ciclabile che non esiste in nessuna mappa, se non in quelle di questo piano, una pista ciclabile che l'Assessore dice: *si farà, si farà*, ma sono tutte chiacchiere, è aria fritta al momento. Il Sindaco parlava di sostanzialmente dal verde che c'è oggi, siamo a tutto urbanizzato tranne l'area cani.

E che vede responsabili di questa cementificazione la Giunta che avrebbe chiesto alla proprietà di rivedere i propri Piani, una Giunta che però non vuole mettere il sugello dicendo: è colpa nostra, no lo porta in Consiglio comunale per condividere la colpa col Consiglio Comunale e coloro i quali chiaramente voteranno a favore. C'è un ulteriore aspetto, à i parcheggi sono 100 e quanti di questi 100 sono del supermercato perché io penso che un supermercato di media dimensione no penso avrà due parcheggi e tra l'altro tutti i parcheggi che saranno invece su questa nuova via, ma chi li utilizzerà? Io non penso che li utilizzeranno quelli che abitano in vi Doberdò, in via San Michele, in via Don Monza o altro. Il quartiere avrà ancora bisogno di parcheggi, avrà ancora fame di parcheggi ed ancora di più per frutto di queste urbanizzazioni che state facendo. Io penso che con questo Piano, ringrazio il signor Sindaco che ha detto che addirittura i progettisti non sono responsabili, perché essere responsabile è tutt'altro, dov'è la Giunta. La Giunta è andata a chiedere, mettete di più che metto ancora che per la prima volta abbiamo che i cementificatori non sono coloro i quali creano, e giustamente fanno il loro lavoro ci mancherebbe altro, la Giunta dice: metti più cemento, dai, ce la facciamo mettine di più e l'area a verde, per favore non mi venite a dire che quell'area a verde è frutto di una permuta, è frutto della cessione del 50% andrà ad essere verde pubblico. Non è assolutamente vero, ce l'avete già detto, andrà a Saronno

servizi e l'unico verde che ci sarà sarà l'ara dei cani e quindi ancora una volta dico: grazie ai cani per questo intervento, se non ci fossero loro la Lega avrebbe persino tolto quella parte verde alla città, voterò contro, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Banfi, ha chiesto la parola il signor Sindaco prego.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Grazie, signor Presidente. Vedo che il tenore degli interventi da parte del Consigliere Banfi e Casali sono rimasti identici nel dare informazioni fuorvianti e false, ovvero per quanto riguarda il mio atteggiamento, sono fatto così, ho avuto un'educazione così parlo come mangio, e se non sbaglio lei Consigliere Casali lei, lo scorso Consiglio Comunale ha dato a questa Amministrazione o degli incapaci o degli incompetenti, quindi se andiamo a guardare come parliamo tra tutti credo che ce ne siamo detti vicendevolmente nel corso degli anni.

Per quanto riguarda la situazione qui non si è messo più cemento e non si è messo nulla di più di commerciale rispetto a quello che era previsto nel PGT, nel PGT approvato dalla precedente Amministrazione con guida PD con Tua Saronno. E non venite a raccontarci balle, adesso lo dico io, non lascio solo al Consigliere Gilardoni che in questi anni ha detto siete dei contaballe, no, oggi le balle le state raccontando voi perché qui nulla è di più di quanto era previsto a PGT. Oggi noi stiamo votando la permuta delle aree e lo scambio di queste aree che meglio vanno a distribuire i vari comparti tenendoli più distanziati e permettendo di avere non un'area verde del Comune isolata ma avere le are verdi a disposizione del Comune da accorpate il più possibile se non completamente al Palaexbo. Altra interpretazione: non viene ceduta la proprietà di quell'area alla Saronno Servizi, rimane di proprietà del Comune di Saronno. Semplicemente per comodità di gestione quell'area anziché avere un ingresso separato dal bocciodromo si è previsto

di avere un ingresso dal bocciodromo così da avere dal giardino pubblico già recintato e già, a determinati orari, aperto o chiuso perché la cittadinanza in questi anni cosa ci ha chiesto? Ha chiesto che i giardini pubblici possono essere chiusi, recintati e gestiti così da poterli ritrovare al mattino in ordine e puliti e non con vetri rotti e quant'altro.

Quindi si va in quella direzione perché purtroppo la diseducazione, la maleducazione di qualcuno genera questi problemi, quindi tutte le accuse di cementificazione le respingo al mittente, qui si portano avanti i numeri, le superfici e volumi previsti dal PGT su quella scheda di quell'area dismessa e ripeto: è l'ennesima area dismessa che in questi cinque anni viene elaborata e portata avanti e arrivano investimenti sul nostro territorio dopo di che chi ha proposte diverse da quelle di privati, può prendere comprare l'area con i propri quattrini e venire e fare tutte le opere di conservazione che vuole, che vanno oltre le regole che sono previste in questo Comune. Dobbiamo attenerci alle regole dove ci sono e nell'interlocuzione tra Comune e privati trovare la massima efficienza a favore della città, evitando di far allontanare gli investitori perché altrimenti -ripeto- quei quattrini anziché essere spesi sono progettate generando cantieri e quindi posti di lavoro, generando poi successivamente altri posti di lavoro e ricchezza sul territorio li vediamo dispersi altrove. Grazie signor Presidente.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie signor Sindaco. Ha chiesto la parola il Consigliere Banfi per fatto personale, le ricordo che ha 3 minuti, si attenga strettamente al fatto personale.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie, signor Presidente. E' stato detto che io e Casali diciamo balle, l'ha detto il Sindaco poco fa, basta prende in mano la

cartina e vedere se non è il cemento dei palazzi comunque tutto il resto è asfalto, ok signor Sindaco, ha ragione, ha detto: ha messo giù soltanto asfalto e cemento...

C'è soltanto quello, asfalto e cemento...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Consigliere Banfi, si attenga al fatto personale,

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Ci ha detto che diciamo balle, sto dicendo invece che non è assolutamente vero, poi se volete vi prego chiedendo scusa dicendo che è vero, non è tutto cemento, c'è asfalto, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Banfi.

Non ho capito il senso del fatto personale, procediamo.

Ha chiesto la parola l'Assessore Castelli prego.

SIG. RA LUCIA CASTELLI (Assessore alla Comunicazione, Valorizzazione del Territorio e Urbanistica)

Grazie, Presidente. Una precisazione per quanto riguarda i parcheggi, i parcheggi pubblici sono tutti in superficie e i parcheggi invece destinati invece alle abitazioni sono sotterranei, ogni appartamento, ogni unità abitativa sicuramente avrà un posto auto, un box nei uno o due piani sotterranei quindi ben difficilmente utilizzerà i parcheggi a raso che invece saranno messi a disposizione del quartiere e in particolare della Palaexbo e delle attività sportive che lì verranno realizzate anche in futuro.

Spendo l'ultima parola relativamente alla bontà di questo Piano questo scambio di superfici tra Comune e privato e tutta la conformazione urbanistica planivolumetrica del Piano stesso

permette di valorizzare l'interesse pubblico, cioè ciò che è stato realizzato in virtù di una collaborazione tra privato e Comune accresce notevolmente l'interesse pubblico e la necessità che la città ha di svilupparsi e di crescere utilizzando diciamo delle aree che vengono cedute a seconda delle varie occasioni, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Assessore Castelli se non ci sono altre richieste per dichiarazione di voto, passiamo alla votazione per appello nominale.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Borghi.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sala.

SIG. SALA CLAUDIO (Lega Nord)

Favorevole

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Guzzetti.

SIG. RICCARDO GUZZETTI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Garbelli.

SIG.RA LUISA GARBELLI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Mai.

SIG. GIUSEPPE MAI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Codega.

SIG. ANTONIO CODEGA (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sironi.

SIG.RA ANNAMARIA SIRONI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Legnani.

SIG. GIUSEPPE LEGNANI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pescatori.

SIG. CARLO PESCATORI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Negri.

SIG. DAVIDE NEGRI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Yacub.

SIG. YACUB AYMAN SAMIR

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Marzorati e Papaluca in congedo.
Banfi.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Contrario.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Contrario.

**SIG. FRANCESCO LICATA - Lista Civica: Coscienza Democratica,
Lista Civica: Saronno Bene Comune)**

Contrario.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Leotta.

SIG. RA ROSANNA LEOTTA (Partito Democratico)

Contrario.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Casali.

SIG. FRANCO CASALI - (Tu@ Saronno)

Contrario.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Indelicato, Vanzulli e Riva sono assenti.
Fagioli Alessandro

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Raffaele favorevole.

Grazie, mi risultano presenti 19 votanti 19, favorevoli 14,
contrari 5, astenuti 0.

Segretario conferma?

DOTTOR GELMINI (Vicesegretario Comunale)

Confermo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente))

La ringrazio pertanto la delibera è approvata a maggioranza dei
presenti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 09 LUGLIO 2020

**Oggetto: Approvazione del Regolamento Comunale per la gestione
della riservatezza dei dati personali**

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente))

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione del regolamento comunale per la gestione della riservatezza dei dati personali" lascio la parola per l'illustrazione all'Assessore Tosi.

SIG. GIANANGELO TOSI- Affari Generali e Servizi Sociali)

Grazie, Presidente. Buonasera. Mi permetta prima di tutto di fare anch'io un ringraziamento in particolare a lei per la conduzione del Consiglio in questi cinque anni, al Segretario oggi assente sostituito più che egregiamente dal dottor Gelmini e ai Consiglieri tutti, anche i Consiglieri di Opposizione con i quali spesso c'è stato qualche -come si può dire- animato confronto, grazie davvero a tutti quanti.

Cercherò di stupirvi questa sera con un intervento brevissimo differenza di quanto è mio costume fare, il regolamento che presentiamo per l'approvazione e l'ennesimo che, nel corso di questi cinque anni abbiamo introdotto o modificato, a memoria mi pare che siamo ben oltre la decina di regolamenti su cui siamo intervenuti. E' stato redatto con l'ausilio del dottor Mangili esperto del settore, nominato DPO, scelto tramite procedura SINTEL, è stato oggetto di esame e di affinamento principalmente dal punto di vista lessicale, grazie anche al consueto apporto in questo senso da parte del Consigliere Casali nel corso, se non ricordo male due riunioni della Commissione che se ne è occupata ed è poi stato licenziato un testo condiviso da tutti quanti. E' ovviamente basato sul Regolamento Generale per la protezione dei dati introdotto con la legge del 2018 in attuazione di una Direttiva europea che peraltro sarebbe stata di immediata validità anche nel nostro Ordinamento e chi ha integrato o che ha recepito in sé il previgente cosiddetto Codice della privacy. Quindi invito il Consiglio comunale ad approvarlo dando

sostanzialmente continuità a quanto deciso in sede di apposita Commissione, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Assessore per la rapidità del suo intervento, e per i complimenti rivolti alla mia persona. Possiamo passare alla fase dibattimentale, ha chiesto la parola il Consigliere Casali a 5 minuti.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@Saronno)

Grazie signor Presidente. Mi ha già anticipato l'Assessore Tosi, è stato oggetto di una lunga discussione, tra Consiglieri, Commissari, lo specialista. consulente, l'Assessore e abbiamo portato modifiche sia di forma che di sostanza. Quindi assolutamente non c'è niente... (salta reg.) è un aspetto tecnico amministrativo in riferimento alla privacy, modalità di protezione dei dati di tipo personale e altre cose di questo tipo quindi concludo -e sono anch'io molto breve- voterò a favore. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Grazie a lei Consigliere Casali, ha chiesto la parola il Consigliere Banfi ha 5 minuti prego.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie signor Presidente. Francesco Banfi.
Diciamoci la verità allora la legge oggi va nel senso del trattamento dei dati personali e quant'altro, comunque tutte le amministrazioni sono chiamate proprio a regolamentare. Oggi anche l'amministrazione Fagioli ha fatto un *Copia e Incolla* di un regolamento fatto da un qualche altro Comune. Ci ha messo semplicemente il suo simbolino Comune di Saronno, penso che non ci sia niente di strano. Va bene, è una timbratura da dover fare, io penso debba semplicemente timbrare la maggioranza,

quindi preannuncio già che mi asterrò grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Grazie a lei Consigliere Banfi. Invito i Consiglieri a prenotarsi.

Ha chiesto la parola il Consigliere Veronesi ha 5 minuti prego.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Grazie signor Presidente. Angelo Veronesi Lega Nord Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania. Mi volevo unire comunque all'Assessore Tosi nei complimenti per la gestione del Consiglio comunale in questi ultimi cinque anni e ringrazio il Consigliere Raffaele Fagioli e l'Assessore Tosi per aver sistemato molti dei regolamenti che giacevano sostanzialmente lì da diversi anni senza essere toccati. Hanno sistemato in questi anni molti di questi regolamenti e li ringrazio per aver modernizzato la città e averla resa più fruibile per i cittadini soprattutto perché adesso i regolamenti sono sul sito del Comune, quindi accessibili a tutti in modo che tutti possano leggerli in maniera molto più semplice e semplificata.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Veronesi. Invito i Consiglieri a prenotarsi, non ci sono richieste di intervento. Consigliere Banfi io sono sorpreso della sua interpretazione "penso sia un *Copia Incolla*" da un testo di un altro Comune". Il nostro esperto di prima dottor Mongili ha presentato un testo all'Amministrazione Comunale, l'Amministrazione Comunale l'ha preso, l'ha analizzato, l'ha valutato e sistemato secondo le proprie esigenze, l'ha portato in Commissione dove è stato oggetto di due incontri con un dibattito nella proposta di emendamenti da parte dei Consiglieri di Opposizione e dei Consiglieri della Maggioranza, quindi il testo che arriva oggi in Consiglio Comunale è frutto del lavoro dell'amministrazione, che lei non abbia preso parte a questa attività e che oggi venga a

sminuirla portandola con un Copia e Incolla e la invito a moderare i termini delle sue riflessioni. Grazie.
Dichiaro chiusa la fase dibattimentale, se ci sono repliche, avete tre minuti a disposizione per ogni gruppo.
Non ci sono interventi, passiamo alla votazione, trattandosi di un un regolamento nuovo a termini di regolamento io invito i Consiglieri...

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Volevo fare il mio intervento, scusate.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Prego Consigliere Banfi ha 3 minuti.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie, signor Presidente. Certo l'avrà proposto il consulente perfetto, voi credete davvero che il consulente del Comune di Saronno, sia consulente solo del Comune di Saronno e non faccia la stessa attività in altri Consigli Comunali? Scusate, non è che stiamo parlando di un'incursione del Consiglio Comunale di Saronno, dell'amministrazione comunale saronnese, è un proposito di legge e conseguentemente quello si fa, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Grazie, Consigliere Banfi, le ricordo che lo Statuto vigente fino al 2018 del Comune di Saronno riportava brani interi di testi e norme di legge che erano di fatto un "Copia incolla", se lei fosse coerente potrebbe mantenere la stessa linea e quindi reputare che quanto fatto sia o coerente sempre o incoerente sempre, ripeto: l'Amministrazione ha messo del suo su un testo che per forza di cose rispetta le leggi e le norme vigenti. Ha chiesto la parola il Consigliere Borghi ha tre minuti

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Grazie signor Presidente. Io penso che probabilmente è facile fare polemica dicendo, parlando di Copia e Incolla o quando non si conoscono le cose, è normale che gli adempimenti normativi prevedono un'impostazione che appunto ricalca quella che è la norma e sostanzialmente il lavoro è quello di prendere la norma e capire come calarla sulla realtà del Comune di Saronno, questa è l'attività, non ci sono "Copia incolla" c'è una norma che è uguale su tutto il territorio nazionale e c'è una realtà che è l'ente locale, in questo caso il Comune di Saronno e l'attività che deve essere fatta è quella di capire quali sono le peculiarità del Comune di Saronno e come adattare una norma alle peculiarità del Comune di Saronno che tra l'altro non è un "Copia incolla", è il lavoro che fanno la gran parte di professionisti che operano in aree in ambito di normative e compliance. Quindi inviterei ad una riflessione un po' più accurata prima di parlare di Copia e incolla. Grazie,

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Grazie a lei Consigliere Borghi.
Sono terminate le richieste di intervento per dichiarazione di voto e replica, passiamo alla votazione sempre per appello nominale. Dicevo che a termini di regolamento la votazione può essere effettuato in un'unica votazione ed invito il Consiglio comunale ad esprimersi.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente))

Borghi.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sala.

SIG. SALA CLAUDIO (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Guzzetti.

SIG. RICCARDO GUZZETTI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Garbelli.

SIG. RA LUISA GARBELLI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Mai.

SIG. GIUSEPPE MAI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Codega.

SIG. ANTONIO CODEGA (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sironi.

SIG.RA ANNAMARIA SIRONI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Legnani.

SIG. GIUSEPPE LEGNANI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pescatori.

SIG. CARLO PESCATORI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Negri.

SIG. DAVIDE NEGRI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Yacub.

SIG. YACUB AYMAN SAMIR

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Marzorati e Papaluca in congedo.
Banfi.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Licata non c'è?

SIG.RA ILARIA PAGANI (Partito Democratico)

Non c'è, ha scritto in chat.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie, Consigliere Pagani, quindi consideriamo il Consigliere Licata assente, Gilardoni assente, Pagani?

SIG.RA ILARIA PAGANI (Partito Democratico)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Leotta.

SIG.RA ROSANNA LEOTTA (Partito Democratico)

Astenuta.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Casali.

SIG. FRANCO CASALI - (Tu@ Saronno)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Indelicato, Vanzulli e Riva sono assenti.

Fagioli Alessandro

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Raffaele favorevole.

Grazie, mi risultano presenti 18 votanti 18, favorevoli 16, contrari 0, astenuti 2. Pertanto il regolamento è approvato dalla maggioranza dei presenti.

Segretario conferma?

DOTTOR GELMINI (Vicesegretario)

Confermo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente))

La ringrazio pertanto la delibera è approvata a maggioranza dei presenti.

Signor Presidente, si è' silenziato.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 09 LUGLIO 2020

Oggetto: Interpellanza presentata dal Consigliere Indipendente Banfi sulla disciplina della sosta nel periodo compreso tra il 16 marzo e il 16 maggio 2020.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente))

Vi ringrazio ricomincio. Il punto all'Ordine del Giorno interpellanza presentata dal Consigliere Indipendente Banfi sulla disciplina della sosta nel periodo compreso tra 16 marzo 16 maggio 2020.

Il Consigliere Banfi viste le Ordinanze che hanno portato alla limitazione oraria e/o pagamento nella zona disco orario in alcune zone e parcheggi della città e verificato di persona che alcuni dei totem che erogano biglietti per la sosta a pagamento erano funzionanti nel periodo citato, e quindi ha presentato un'interpellanza rivolta al signor Sindaco per conoscere le seguenti sei circostanze:

- 1) A quanto ammonta il gettito dei parcometri presenti sul territorio comunale con riferimento nel periodo compreso fra il 16 marzo e il 17 maggio 2020;
- 2) Posto che si tratta di somme che non si sarebbero dovuto richiedere e quindi il Comune non ne dovrebbe disporre, quali misure l'Amministrazione ha intenzione di porre in essere per cercare di restituirle ai legittimi proprietari;
- 3) Se si ha intenzione di attivare un servizio di rimborso;
- 4) Se è possibile utilizzare una rete di videosorveglianza per risalire ai legittimi proprietari che non dovessero venire a conoscenza di quanto accertato;
- 5) Cosa l'Amministrazione Comunale intende fare della somma che non potrà essere refusa ai legittimi proprietari e dunque a cosa verrà destinata.
- 6) Per concludere: di riferire sull'accaduto, sulle responsabilità, sulle sanzioni che ne deriveranno.

Ora il Consigliere Banfi ha 3 minuti per integrare la sua interpellanza.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie signor Presidente. Io penso che sia già stato chiarissimo lei. Durante quello che era stato il lockdown, la quarantena ci sono state un serie di Ordinanze che ritengo essere ineccepibili da parte del Sindaco, quindi c'è stato qualcosa che era particolarmente a cuore del signor Sindaco che è la gestione dei parcheggi quindi una sosta lasciata gratuita. Io penso che il punto critico sia che non è tanto che siete riusciti a togliere i parcheggiatori abusivi, ma a rendere abusivo il parcheggiatore che invece quello è fattivo cioè Saronno Servizio; è riuscita ad essere perfettamente abusiva. Allora, la domanda è questa ci sono queste serie di domande che ha portato in essere già il signor Presidente del Consiglio e che ho elevato quindi senza andare e scadere nella polemica, però mi chiedo: per quale motivo, cosa è successo e tra l'altro ci saranno delle sanzioni per quello che è successo, qualcuno avrà sbagliato, Saronno Servizi è tutta in mano alla Lega, siete riusciti a fare questo.

Dall'altra parte abbiamo una somma che dovrà essere stata refusa in qualche modo, volevo capire un attimino cosa accadrà, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Banfi.

Lascio la parola all'Assessore Vanzulli per le risposte prego.

SIG.RA VANZULLI PIERANGELA GIUSEPPINA- Bilancio, Patrimonio e Società Partecipate

Buona sera a tutti, spero che mi sentiate.

Io risponderò semplicemente con la lettera...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Assessore deve tenere il microfono fermo il più vicino possibile alla bocca perché non si sente particolarmente bene, prego.

SIG.RA VANZULLI PIERANGELA GIUSEPPINA- Bilancio, Patrimonio e Società Partecipate

Alzerò la voce il più che posso. Leggerò la relazione che ho chiesto al direttore della Saronno Servizi Giordano Romano perché è esausta e risponde alle domande del Consigliere Banfi. Oggetto: "relazione restituzione incassi pagamenti utenti per parcheggi periodo covid 19. Gestione parcheggi parchimetri città di Saronno, Saronno Servizi S.p.A. verifica i pagamenti effettuati dagli utenti e rimborsa chi ha pagato la sosta durante il lockdown" questo diciamo è il sottotitolo.

Inizia la relazione in questo modo: "per via delle Ordinanze emanate dal Comune di Saronno con le delibere numero 64 del giorno 26 marzo, numero 67 del giorno 15 aprile - ovviamente stiamo parlando del 2020 - n. 72 del giorno 04/05/2020 tutte le limitazioni orarie di sosta e i pagamenti delle zone a disco orario o con pagamento tramite parchimetro sono state sospese fino a domenica 17 maggio inclusa, esonerando quindi gli utenti dal versamento degli importi dovuti a causa del lockdown cittadino e al divieto di circolare senza autodichiarazione se non per motivi strettamente necessari. Dal momento che non è

stato possibile disattivare in tempo i parchimetri installati in città molti utenti hanno effettuato il pagamento della propria sosta, in stalli contrassegnati dalle strisce blu nel periodo di sospensione dei versamenti. Contributi che Saronno Servizi S.p.A. oggi considera non dovuti a causa del disguido tecnico e che è pronta a rimborsare a tutti gli utenti che ne faranno richiesta. E' evidente infatti che gli importi versati non sono da considerarsi dovuti ed è stato quindi deciso di rimborsare chi è stato tratto in confusione dalla continuità operativa di parchimetri in questione.

Alla riapertura di tutte le attività effettuata nella giornata di lunedì 18 maggio Saronno Servizi S.p.A. ha potuto effettuare operativamente insieme al Comune di Saronno tutti i controlli degli importi erroneamente versati. L'importo indebitamente incassato durante il periodo indicato nelle ordinanze pari è allo 0,3% degli importi incassati mensilmente dalla società nella gestione dei parcheggi e nello specifico ammontano a: per il mese di marzo 360 euro, per il mese di aprile 2.287 euro, per il mese di maggio 5.166 euro. A partire dal 18/05/2020 la Saronno Servizi ha comunicato le modalità e i tempi con cui gli utenti potevano richiedere il rimborso,

primo: inviando un messaggio di posta elettronica all'indirizzo mobilità@saronnoserviziletteraa, priva di accento, oppure compilando l'apposito modulo da ritirarsi presso gli sportelli di Saronno Servizi situati in via Roma. Le semplici informazioni da fornire sono nome cognome del richiedente, importo da rimborsare targa del veicolo data, orario e durata della sosta, via del parchimetro utilizzato per il pagamento.

2) Compilando l'apposito modulo disponibile presso gli sportelli della Saronno Servizi SpA situati in via Roma contenente le informazioni riportate sopra.

L' invio del messaggio o la consegna del modulo compilato doveva -quindi questo è postumo quello che sto leggendo - avvenire entro il 30.06.2020 ma ad oggi non è pervenuta richiesta di rimborso.

Ho voluto a questo punto ha anche assicurarvi circa il discorso della parte in cui si dice che a partire dal 18/05/2020 Saronno Servizi ha comunicato. Da quanto riferitomi dal dottor Giordano

Romano della Saronno Servizi hanno posto in essere un comunicato stampa ma la cosa più importante è che, ce l'ho dato che sono in ufficio in Comune ho qui davanti a me aperto la pagina, ho questa pagina che si riferisce al sito della Saronno Servizi e nella parte in cui si dice: al servizio del cittadino c'è questa specifica: "Saronno 19 maggio 2020" e parte praticamente quello che io ho letto. Infatti nella relazione che è stata inviata dal dottor Romano è praticamente, comprende fundamentalmente tutta questa parte che è stata pubblicata già il 10 maggio quindi ribadendo i concetti più importanti, è vero sono state acquisite queste somme impropriamente, le somme per marzo erano 360 euro, per aprile 2.287 e per maggio 5.166.

Seconda cosa è vero la Saronno Servizi lo ha rilevato e ha messo sul suo sito al servizio cittadino questa comunicazione informando di come poter avere il rimborso e quindi lo ripeto con un messaggio alla mobilità @saronnoservizi, oppure compilando un modulo e come mi scrive sempre in questa relazione all'invio del messaggio, la consegna del modulo compilato doveva avvenire entro il 30 giugno, ma ad oggi non è pervenuta nessuna richiesta di rimborso.

Non credo di dover aggiungere altro. I denari che comunque sono entrati nella cassa della Saronno Servizi, voi sapete che Saronno Servizi la è la municipalizzata del Comune di Saronno perché abbiamo una percentuale azionaria che va oltre il ... (salta reg.) e loro forniscono dei servizi ai cittadini e quindi queste entrate, seppur non dovute, rientrano all'interno del bilancino, che riguarda la parte dei parcometri e dei parcheggi una parte gestita dalla Saronno Servizi per i costi e tutto quello che andiamo a vedere quando fai il bilancio consolidato e invece la minuscola, perché stiamo a parlando di cifre molto basse, che è la parte che viene al Comune ovviamente viene rigirata nel bilancio... (salta reg.) cittadino.

Comunque lo ripeto, la Saronno Servizi si è accorta, ha messo sul suo sito e ha fatto un comunicato in tal senso, non sono pervenute a tutt'oggi richieste di rimborso. Ho terminato, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli per l'illustrazione chiedo al Consigliere Banfi se è soddisfatto o meno della richiesta prego ha 3 minuti di tempo.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie signor Presidente. Ringrazio l'Assessore per la risposta, però primariamente devo dire che mi sembra un po' strano che in tre mesi e rotti non si sia riusciti a spegnere i parcometri, banalmente, è vero non si è riusciti subito e però penso che si riesca a spegnere, mettere su u cartello e dire: no, non si pagano. Secondo, certo mi sembra un po' le 12 fatiche di Asterix dove devono andare al monte Olimpo e iniziano a girare.

Mi sembra che il modo molto così confusionario cacofonico sia stato mantenuto anche nel richiedere quello che è il rimborso. Io non ho chiesto il rimborso perché veniva chiesto la targa dell'autoveicolo, io ero in giro con la Vespa e tra l'altro non ho fatto neanche un minuto di sosta.

L'altra domanda che vi pongo è: se io, ente, devo arrivare e comunicare la mia targa, se avete4 la targa perché non avete fatto una verifica delle targhe per risalire a chi spettavano i soldi? Altro aspetto, l'Assessore diceva, chiaramente nella lettera di Saronno Servizi ovviamente, Saronno Servizi diceva nella propria lettera che le Ordinanze sono la 64, la 67 e la 74 ma c'è anche la 61 che è del 16 marzo che va fino al 25 marzo, quindi vi chiedo di quei 7.000 rotti euro quasi 8.000 sono relativi al periodo delle Ordinanze 64 e 77 e 74 oppure c'è inclusa anche la 61, altrimenti è sbagliata la lettera, ditemi voi. In ogni caso mi sembra una gestione un po' barbina, molto deludente e certo che non sono soddisfatto. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Banfi.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 09 LUGLIO 2020

Oggetto: Interpellanza presentata dal consigliere indipendente Banfi sulla posa di "gabbioni" e sassi a rinforzo dell'alveo del torrente Lura in prossimità del civico 67 di via F. Reina.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno: "interpellanza presentata dal Consigliere Indipendente Banfi sulla posa di gabbi e sassi a rinforzo dell'alveo del torrente Lura i prossimità del civico 67 di via Filippo Reina.

Il Consigliere Banfi ha ricevuto una segnalazione da parte dei condomini di via Filippo Reina circa la situazione di rischio di natura idrogeologica esistente a causa della profonda voragine di circa 2 metri, formatosi al di sotto di viale carrabile interno al civico 67 sempre di via Filippo Reina e quindi osservate le disposizioni date dall'Amministrazione affinché la Protezione

Civile intervenisse con l'installazione di gabbioni con le pietre al loro interno per ridurre e eliminare l'erosione dell'argine chiede all'Amministrazione Comunale al signor Sindaco, formula la seguente richiesta: riguardo la situazione degli argini del torrente Lura in prossimità del civico 67 in via Filippo Reina la competenza del gruppo volontari Protezione Civile comunale, gli interventi da porre in essere e i motivi per i quali, data l'urgenza della situazione, non si è ancora giunti a una soluzione. Considerato poi l'arrivo del prossimo periodo fortemente caratterizzato da piogge, stimato per il prossimo autunno, sono a richiedere la garanzia di tempistiche certe. Lascio la parola al Consigliere Banfi per tre minuti per eventualmente integrare questa esposizione. Chiedo scusa Consigliere Banfi, l'Assessor Tosi aveva chiesto la parola per un saluto in quanto deve andarsene, allontanarsi dalla seduta. Prego Assessore Tosi.

SIG. GIANANGELO TOSI- Affari Generali e Servizi Sociali)

Grazie signor Presidente. Chiedo scusa, devo assentarmi dalla seduta e volevo salutare tutti quanti Consiglieri, colleghi Assessori, cittadini che ci hanno o ascoltato e se non ci saranno altre occasioni prescrive di incontro, augurare a tutti quanti, per quanto possibile in questo anno un po' disastroso, una serena pausa estiva buona serata.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Assessore Tosi, Consigliere Banfi mi conceda altri due secondi, ringrazio il Consigliere Veronesi che prima, nel suo intervento ha espresso parole di elogio nei miei confronti lo ringrazio. Prego Consigliere Banfi.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie signor signor Presidente. La problematica è abbastanza evidente per chi come l'amministrazione Comunale, nel 2017 è andata con un proprio dirigente ad osservare la via Filippo Reina

67. Via Filippo Reina 67, parliamo di condomini, sono dei palazzi credo siano 7/8 piani forse qualcosa in più, hanno una condotta che porta dal piano calpestio a quota zero porta sotto di tre metri per arrivare al corsello dei box in questa discesa. Il corsello dei box è diviso da quello che è l'alveo del fiume del torrente Lura da un muro che è alto circa m 2,50. Ecco, al di sotto di questo argine perché di fatto questo è, negli anni il torrente Lura ha scavato una voragine che sarà di circa 2 metri. Questo è lo stato del 2017 come ho trovato un po' di documenti hanno asseverato anche per quanto riguarda il Comune, sempre nel 2017 agli abitanti sempre a parte comunale si è detto che si sarebbe intervenuti posizionando dei gabbioni contenti sassi eccetera proprio per evitare l'erosione e consolidare quello che è questa parte, ad adesso però non è stato fatto nulla. Tra l'altro ci sono..., ho impiegato un po' però ho tirato fuori le determinazioni di acquisizione dei gabbioni, ho tenuto le determinazioni, o meglio le lettere che sono state comunicate all'UTR, all'Unità per i fiumi in sostanza e poi in alternativa si è arrivati anche quelli sono uno stop del versamento dell'acqua di scolo di quella che è l'ex Cantoni, che l'anno scorso ha fermato per circa una settimana; nonostante ciò non è avvenuto nessun intervento e allora sono qui a chiedere anche per una parte consistente di città e io credo un problema impellente, cosa si intende fare e ha già riassunto il Presidente i miei quesiti. Si chiedono dei tempi certi e lo faccio proprio in appello ai miei cittadini perché ci sono dei condomini che rischierrebbero l'allagamento e non penso nessuno lo voglia grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Grazie Consigliere Banfi, lascio la parola al dottor Gelmini per la risposta, prego.

DOTTOR GELMINI (Vice Segretario)

Buona sera a tutti.

Direi che l'interpellanza cita i documenti che giustamente documentano l'attività che è stata posta in essere sia dagli

uffici per quanto riguarda di competenza e per quanto riguarda poi l'attività dovevano e dovranno essere svolte dalla Protezione Civile, in particolare mi sembra giusto precisare, i sopralluoghi sono stati fatti non solo dalla dirigenza, dal sottoscritto, dalla Protezione Civile, ma sono stati poi seguiti da ulteriori sopralluoghi fatti col tecnico del Genio Civile che segue questi aspetti ,in particolare segue Saronno. Congiuntamente col tecnico si è concordato... , innanzitutto il tecnico non ha rilevato..., ha rilevato sì l'utilità di questo di intervento in quanto la buca che si è creata per effetto del flusso dell'acqua che urta contro il muro del condominio ha creato questa buca e ha spostato i sassi di lato, ha concordato che è opportuno riposizionare tutti i sassi che sono usciti all'interno di questa buca e per mantenerli il più possibile all'interno e favorire altresì l'accumulo di materiale più piccolo, di diametro più piccolo, sassolini, sabbiolina, l'utilizzo di gabbioni è fondamentale.

Abbiamo concordato che l'intervento si sarebbe potuto effettuare in occasione della diminuzione della portata idrica del fiume nel torrente nel periodo estivo luglio, agosto, che si è sempre verificato negli anni passati.

Nel 2018 complice o forse a favore diciamo l'avvio delle nuove vasche di laminazione che sono state attivate a monte del bacino del Lura ha consentito che un filo d'acqua scorresse sempre, quindi di fatto se fino al 2017 ogni estate il Lura andava completamente in secca, dal 2018 abbiamo visto che la secca durava molto di meno e non era così, diciamo perdurante rispetto agli altri anni, visto che non abbiamo fatto in tempo a farlo nel 2018.

Nel 2019 abbiamo deciso chiudere anche il funzionamento dell'impianto, che è presente in via Don Marzorati per il risanamento della falda che contribuiva a mantenere sempre presente un filo d'acqua nel fiume, purtroppo abbiamo chiuso il 24 agosto per consentire di fare gli interventi il sabato e la domenica successivi, ahimè il giovedì e venerdì ha iniziato a fare un temporale il giovedì, e venerdì ne ha fatto ancora un altro, da lì praticamente il letto del fiume è rimasto sempre coperto d'acqua e non è mai sceso. Quest'anno rimanendo sempre

validi gli accordi e le comunicazioni che abbiamo fatto al Genio Civile e la lettera che abbiamo mandato al Genio Civile l'abbiamo concordata direttamente col funzionario che è uscito, quindi gli interventi che abbiamo detto che sono da fare sono più o meno quelli che necessitano nel caso specifico.

Abbiamo deciso di farli ancora durante il mese di agosto massimo a metà settembre, se riusciamo a chiudere, se ci sarà bisogno per qualche giorno ancora, l'impianto per il risanamento della falda che anziché erogare acqua, lo fermiamo per qualche giorno, verrà garantito anche, se servirà il getto di acqua dei ponticelli nei punti dove si creano delle buche, si creano dei pesci, lo farà la Protezione Civile come ha fatto l'altra volta tramite gli idranti per evitare che nelle buche muoiano i pesci, se la falda non si abbasserà perché non ci sarà un grande periodo di secca, provvederemo a munire tutto il personale di stivali a coscia alta oltre al personale della Protezione civile che opera prevalentemente nel fine settimana, questa volta attiveremo anche il nostro personale per far sì che in settimana prepari il grosso del lavoro e lasci poi il resto venga fatto dalla Protezione Civile. Quindi confermo che entro la fine dell'estate quest'intervento si farà a meno che arrivi una piena eccezionale, tutti i giorni, ma è difficile che tutti i giorni arrivi una piena eccezionale e ci attrezzeremo per farlo anche se non scenderà il livello dell'acqua. Se mi dimenticato qualcosa sono a disposizione per ulteriori precisazioni.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Ringrazio il dottor Gelmini per la risposta e chiedo al Consigliere Banfi di esprimere la sua soddisfazione o meno in tre minuti prego.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie, signor Presidente. Ringrazio il dottor Gelmini, però devo dire che da parte dei cittadini si devo dirvi: sì va bene però dal 2017 siamo nel 2020. Quindi bene che ci sia quest'impegno da parte dell'Amministrazione, mi auguro che verrà mantenuto,

però è urgente, fate presto.

DOTTOR GELMINI (Vicesegretario)

Posso aggiungere una cosa ho dimenticato.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Prego.

DOTTOR GELMINI (Vicesegretario)

Sulla dell'urgenza l'ho accennato prima, il tecnico quando è uscito ha ritenuto utile l'intervento considerato il tipo di problematica non lo ha ritenuto un nuovo in pericolo urgente, perché all'interpellanza c'è allegata la fotografia che ho scattato personalmente, forse in fotocopia non si vede ma nella fotografia originale lo sbalzo che si vede è solo dello sbordamento del cemento armato, ma sotto c'è un muro che continua e scende ancor più in profondità, quindi non si è creato uno sbalzo reale sui corselli, semplicemente lo sbalzo che si vede è lo sbalzo del piccolo cordolino che hanno creato artificialmente ma questo cordolino non corregge niente, semplicemente una sbavatura di cemento armato. Per quanto riguarda poi il discorso: *facciamo facciamo subito*. Siccome non abbiamo ritenuto corretto, ma anche ha detto il Genio Civile, fare opere in cemento armato, cementificare opere edilizie, si ritiene che nel corso di 10 anni e anche più si è creato questo avvallamento non è diciamo l'urgenza di intervenire, l'importante è ripristinare il naturale corso del fiume ma non c'è un'immediata pericolosità, dovrebbe esserci una profondità molto maggiore con rientranze ancora più profonde e ancora più importanti. Questo lo abbiamo rappresentato ai condomini che nelle varie occasioni, quando abbiamo fatto i sopralluoghi e fatto il tipo di intervento che andava fatto è stato anche spiegato e abbiamo spiegato che purtroppo non era stato possibile effettuare interventi nel tempo previsto proprio perché, neanche a farlo apposta quando dovevano cominciare i lavori si è

nuovamente allagato il letto del fiume, quest'anno ci stiamo attrezzando per faro, anche col letto del fiume allagato.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Ringrazio il dottor Gelmini.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Se posso aggiungere una cosa, se domani riuscite a trasmettermi questa relazione da parte di tecnici in modo tale che lo possa trasmettere ai consiglieri delle scale perché almeno, anche loro abbiano un po' una visione e una rassicurazione da parte del personale tecnico e quant'altro che ci sia scritto che non ci sia questo grande problema.

Basta, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Grazie a lei, Consigliere Banfi, abbiamo esaurito gli argomenti all'Ordine del Giorno, ringrazio i Consiglieri, gli Assessori, il signor Sindaco per la presenza e per la partecipazione, tutti i cittadini che ci seguono tramite la diretta su Radiorizzonti e auguro a tutti una buona notte!